SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 99

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 30 aprile 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 15 dicembre 1986-15 marzo 1987 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica.

87A3108

SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 23:

ENI - Ente nazionale idrocarburi, ente di diritto pubblico, in Roma:

Obbligazioni «ENI 7% - 1972/1992» sorteggiate il 9 aprile 1987.

Obbligazioni «ENI 7% - 1973/1993» sorteggiate il 9 aprile 1987.

Istituto per il credito sportivo, ente di diritto pubblico, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 7 aprile 1987.

ENEL - Ente nazionale per l'energia elettrica, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 13 aprile 1987.

Immobiliare TIS, società per azioni, in Milano:

Obbligazioni «Delibera assemblea 1° dicembre 1969» sorteggiate il 30 marzo 1987.

Obbligazioni «Delibera assemblea 30 maggio 1960» sorteggiate il 30 marzo 1987.

Obbligazioni «Delibera assemblea 16 aprile 1959» sorteggiate il 30 marzo 1987.

Obbligazioni «Delibera assemblea 10 giugno 1981» sorteggiate il 30 marzo 1987.

Rettifiche

Cassa di risparmio delle provincie lombarde, in Milano: Rettifica all'avviso S-919 pubblicato nel supplemento straordinario (Bollettino estrazioni n. 8) alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 43 del 21 febbraio 1987.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1986, n. **1093.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bologna e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'articolo 91, relativo al corso di laurea in lingue e letterature straniere, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

lingua francese medievale;

letteratura francese moderna e contemporanea.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1987
Registro n. 25 Istruzione, foglio n. 89

87G0313

DECRETO-LEGGE 29 aprile 1987, n. **163.**

Finanziamento integrativo della spesa per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego, del Fondo sanitario nazionale, del fondo comune regionale e del fondo ordinario per la finanza locale, nonché autorizzazione alla corresponsione di anticipazioni al personale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare norme per assicurare il finanziamento integrativo della spesa per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego, del Fondo sanitario nazionale, del fondo comune regionale e del fondo ordinario per la finanza locale, nonché per consentire la corresponsione di anticipazioni al personale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 26 aprile 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica e per la funzione pubblica;

EMANA
il seguente decreto:

Art. 1.

1. Nell'articolo 1 della legge 22 dicembre 1986, n. 910, comma 10, le cifre di lire 2.384 miliardi e di lire 2.855 miliardi sono sostituite, rispettivamente, con lire 2.900 miliardi e con lire 3.800 miliardi.

2. Al maggior onere derivante dall'attuazione del comma 1 si provvede:

a) relativamente all'anno 1987, quanto a lire 45 miliardi ed a lire 471 miliardi mediante riduzione, rispettivamente, degli stanziamenti iscritti ai capitoli 5935 e 6854 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno medesimo;

b) relativamente agli anni 1988 e 1989, quanto a lire 510 miliardi ed a lire 435 miliardi con utilizzo, rispettivamente, di quota parte delle proiezioni per gli anni medesimi degli stanziamenti iscritti ai capitoli 5935 e 6854 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987.

Art. 2.

1. Al fine di assicurare il finanziamento dei maggiori oneri connessi con l'attuazione dei contratti 1985-1987:

a) il Fondo sanitario nazionale di parte corrente è integrato di lire 674 miliardi per l'anno 1987 e di lire 872 miliardi per l'anno 1988 ed esercizi successivi;

b) i trasferimenti statali a favore delle regioni a statuto ordinario sono incrementati di lire 34 miliardi per l'anno 1987 e di lire 56 miliardi per l'anno 1988 ed esercizi successivi;

c) i trasferimenti statali a favore dei comuni, delle province e delle comunità montane sono incrementati di lire 323 miliardi per l'anno 1987 e di lire 445 miliardi per l'anno 1988 ed esercizi successivi.

2. Al fine di assicurare il finanziamento della maggiore spesa derivante dall'aumento dell'aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro di cui all'articolo 31 della legge 28 febbraio 1986, n. 41:

a) i trasferimenti statali a favore delle regioni a statuto ordinario sono incrementati di lire 30 miliardi per l'anno 1987 ed esercizi successivi;

b) i trasferimenti statali a favore dei comuni, delle province e delle comunità montane sono incrementati di lire 300 miliardi per l'anno 1987 ed esercizi successivi.

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, valutato in lire 1.361 miliardi per l'anno 1987 ed in lire 1.703 miliardi per l'anno 1988, ed esercizi successivi, si provvede:

a) per l'anno 1987:

1) quanto a lire 174 miliardi mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento «Integrazione dei trasferimenti agli enti locali ed al sistema sanitario per la riparametrazione di alcuni livelli funzionali»;

2) quanto a lire 22 miliardi mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, all'uopo utilizzando l'accantonamento «Nuova disciplina della finanza regionale»;

3) quanto a lire 482 miliardi mediante utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dalla variazione di inquadramento nella tariffa di vendita delle marche di tabacchi lavorati di produzione nazionale ed estera di cui al decreto del Ministro delle finanze 16 dicembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 17 dicembre 1986;

4) quanto a lire 110 miliardi, lire 210 miliardi, lire 92 miliardi e lire 271 miliardi, mediante corrispondente riduzione, rispettivamente, dello stanziamento iscritto ai capitoli 5935, 5942, 5957 e 6862 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno finanziario;

b) per gli anni 1988 e 1989:

1) quanto a lire 348 miliardi, per ciascuno di detti anni, mediante utilizzo delle proiezioni per i medesimi anni dell'accantonamento predetto «Integrazione dei trasferimenti agli enti locali ed al sistema sanitario per la riparametrazione di alcuni livelli funzionali», iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987;

2) quanto a lire 22 miliardi, per ciascuno di detti anni, mediante utilizzo delle proiezioni per gli anni medesimi dell'accantonamento predetto «Nuova disciplina della finanza regionale», iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987;

3) quanto a lire 482 miliardi, per ciascuno di detti anni, mediante utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dalla variazione di inquadramento nella tariffa di vendita delle marche di tabacchi lavorati di produzione nazionale ed estera di cui al citato decreto del Ministro delle finanze 16 dicembre 1986;

4) quanto a lire 445 miliardi e lire 406 miliardi, per ciascuno di detti anni, con utilizzo, rispettivamente, di quota parte delle proiezioni per gli anni medesimi degli stanziamenti iscritti ai capitoli 5935 e 6862 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987.

Art. 3.

1. Il Ministro del tesoro può autorizzare l'erogazione di anticipazioni a valere sul maturato derivante dagli accordi contrattuali 1985-1987 già recepiti in decreti del Presidente della Repubblica, ancorché in corso di registrazione presso la Corte dei conti.

2. Le anticipazioni di cui al comma 1 possono essere corrisposte senza applicazione delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali. Le ritenute medesime sono applicate in sede di conguaglio da effettuarsi nello stesso anno in cui hanno luogo le anticipazioni.

Art. 4.

1. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1987

COSSIGA

FANFANI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
GORIA, *Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica*
PALADIN, *Ministro per la funzione pubblica*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1987
Atti di Governo, registro n. 65, foglio n. 8

87G0321

DECRETO-LEGGE 29 aprile 1987, n. **164.**

Provvedimenti urgenti per il personale dell'Amministrazione della giustizia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere all'aggiornamento degli organici del personale civile e militare degli istituti di prevenzione e pena, nonché a talune indifferibili modifiche del trattamento economico accessorio spettante allo stesso personale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 26 aprile 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e per la funzione pubblica;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

Revisione degli organici del personale civile degli istituti di prevenzione e pena

1. La dotazione organica dei direttori di istituti di prevenzione e pena, prevista dal decreto-legge 14 aprile 1978, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 giugno 1978, n. 271, e successive modificazioni, è incrementata di numero 108 unità.

2. La dotazione organica dei direttori di servizio sociale, prevista dalla tabella annessa alla legge 16 luglio 1962, n. 1085, sostituita dalla tabella *B* allegata alla legge 26 luglio 1975, n. 354, è incrementata di numero 20 unità.

3. Le dotazioni organiche degli educatori per adulti e degli assistenti sociali per adulti degli istituti di prevenzione e pena, previste dal decreto-legge 14 aprile 1978, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 giugno 1978, n. 271, e successive modificazioni, sono incrementate, rispettivamente, di numero 155 unità e di numero 210 unità.

Art. 2.

Revisione degli organici del personale militare degli istituti di prevenzione e pena

1. L'organico del Corpo degli agenti di custodia, stabilito dalla legge 12 febbraio 1986, n. 27, modificato dalla legge 22 dicembre 1986, n. 905, è aumentato di numero 2.000 unità nel ruolo degli appuntati e delle guardie.

2. L'organico del ruolo degli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia di cui all'articolo 1 della legge 2 dicembre 1975, n. 603, relativamente ai gradi di tenente colonnello e maggiore, è modificato, con decorrenza 1° marzo 1987, come segue:

tenente colonnello: n. 12;
maggiore: n. 15.

3. La disposizione di cui al comma 2 trova effetto, previa riammissione in servizio, anche per il personale cessato dal servizio nel periodo intercorrente dal 1° marzo 1987 alla data di entrata in vigore del presente decreto.

4. Il termine di cui all'articolo 1 del decreto-legge 13 maggio 1985, n. 176, convertito dalla legge 15 giugno 1985, n. 287, è prorogato di un anno.

Art. 3.

Provvidenze per il personale civile e per il personale militare degli istituti di prevenzione e pena

1. A decorrere dal 1° gennaio 1987, la tabella allegata alla legge 3 marzo 1983, n. 65, relativa all'indennità di servizio penitenziario per il personale civile di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione penitenziaria, è sostituita dalla tabella allegata al presente decreto. Con decreto del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentite le organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative nel settore, le misure dell'indennità saranno correlate ai profili professionali individuati per il personale civile dell'Amministrazione penitenziaria.

Art. 4.

Retribuzione per lavoro straordinario

1. Con effetto dal 1° gennaio 1987 è soppressa la gratifica prevista dall'articolo 10 della legge 27 maggio 1977, n. 284, modificato dall'articolo 145 della legge 11 luglio 1980, n. 312, in relazione all'articolo 11 della legge 4 agosto 1971, n. 607.

2. A decorrere dalla medesima data di cui al comma 1, per ogni ora di servizio prestato oltre il limite di cui al secondo comma dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1984, n. 69, al personale del Corpo degli agenti di custodia compete la retribuzione per lavoro straordinario nelle misure orarie stabilite per il personale della Polizia di Stato.

3. I limiti massimi individuali e di spesa per prestazioni di lavoro straordinario e le eventuali variazioni, comprese le maggiori prestazioni risultanti dalla differenza tra l'orario d'obbligo settimanale e quello dei turni di lavoro giornalieri, sono stabiliti, unitamente ai contingenti del personale, con decreto del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro del tesoro.

Art. 5.

Onere finanziario

1. L'onere derivante dall'applicazione del presente decreto è valutato in lire 45.610 milioni per l'anno finanziario 1987, in lire 91.210 milioni per l'anno finanziario 1988 e in lire 91.290 milioni per l'anno finanziario 1989. Ad esso si provvede:

a) per le spese riferibili agli articoli 1 e 3, ammontanti a lire 12.660 milioni per l'anno 1987 ed a lire 21.775 milioni per gli anni 1988 e 1989, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento «Provvedimenti per il personale dell'Amministrazione penitenziaria, relativi ai reggenti di centri di servizi sociali, al ruolo delle suore incaricate, dei medici incaricati provvisori, all'organico degli operai, al ruolo degli informatici, nonché a quello dei conducenti di automezzi e del personale degli uffici UNEP dell'Amministrazione giudiziaria»;

b) per le spese riferibili agli articoli 2 e 4, ammontanti a lire 32.950 milioni per l'anno 1987 e a lire 69.435 milioni per l'anno 1988 e lire 69.515 milioni per l'anno 1989, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, all'uopo parzialmente utilizzando lo specifico accantonamento «Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 6.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1987

COSSIGA

FANFANI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

ROGNONI, *Ministro di grazia e giustizia*

GORIA, *Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica*

PALADIN, *Ministro per la funzione pubblica*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1987
Atti di Governo, registro n. 65, foglio n. 6

TABELLA
(prevista dall'articolo 3)

INDENNITÀ DI SERVIZIO PENITENZIARIO PER IL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA.

Carriere	Qualifiche	Importo lordo mensile
Dirigenziale	Dirigente superiore e primo dirigente	473.000
Direttiva	Impiegati preposti alla direzione degli istituti di prevenzione e pena o di servizi penitenziari	473.000
	Impiegati non preposti alla direzione degli istituti o servizi penitenziari	392.000
Concetto	Educatore capo, ragioniere capo, educatore principale, ragioniere principale e qualifiche corrispondenti	240.000
	Educatore, ragioniere e qualifiche corrispondenti	224.000
Esecutiva	Aiutante superiore, aiutante principale, aiutante alla 3ª classe di stipendio e qualifiche corrispondenti	232.000
	Aiutanti alla 1ª e 2ª classe di stipendio e qualifiche corrispondenti	216.000
Personale operaio	Capi operai, operai specializzati, qualificati e comuni	208.000

Nota: Le misure dell'indennità di servizio penitenziario sono aumentate del 10 per cento al compimento di ciascuno dei primi tre sessenni di servizio complessivamente prestato — anche anteriormente alla entrata in vigore della presente legge — sia nella carriera dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena sia nel Corpo degli agenti di custodia e del 20 per cento dopo il compimento del quarto sessennio.

87G0322

DECRETO-LEGGE 29 aprile 1987, n. 165.

Misure urgenti per la corresponsione a regioni ed altri enti di somme in sostituzione di tributi soppressi e del gettito ILOR, nonché per la assegnazione di contributi straordinari alle camere di commercio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare norme per la corresponsione a regioni ed altri enti delle somme dovute in sostituzione dei tributi soppressi con la riforma tributaria e del gettito ILOR acquisito al bilancio dello Stato, nonché per la erogazione di contributi straordinari a favore delle camere di commercio;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 26 aprile 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica, delle finanze e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Il periodo di finanziamento transitorio di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 638, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 3 gennaio 1976, n. 17, è prorogato al 31 dicembre 1987 nei confronti delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, delle aziende di soggiorno, cura e turismo e della regione Trentino-Alto Adige, nonché delle province autonome di Trento e di Bolzano.

2. Il termine di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 638, per la corresponsione, da parte di regioni, province e comuni, di contributi ad enti, con riferimento a tributi soppressi, è prorogato al 31 dicembre 1987. Per l'anno 1987 l'ammontare dell'erogazione e pari a quella spettante per l'anno 1986 maggiorata del 4 per cento.

3. Il termine di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 638, relativo alla facoltà per gli enti interessati di rilasciare delegazioni di pagamento anche sulle somme sostitutive dovute dalle intendenze di finanza ai sensi del titolo I dello stesso decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 638, è prorogato al 31 dicembre 1987.

Art. 2.

1. Per l'anno 1987 le somme sostitutive di tributi erariali soppressi già attribuiti in quota fissa alla regione Trentino-Alto Adige e alle province autonome di Trento e di Bolzano sono determinate in misura pari a quelle spettanti per l'anno 1986, ai sensi del comma 13 dell'articolo 5 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, aumentate del 4 per cento.

2. Le somme sostitutive di tributi erariali soppressi già attribuiti in quota variabile alle province autonome di Trento e di Bolzano vengono determinate, per l'anno 1987, in conformità a quanto disposto dall'articolo 78 del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

3. Per l'anno 1987 alle aziende autonome di soggiorno, cura e turismo sono attribuite dall'Amministrazione finanziaria somme di importo pari a quelle spettanti per l'anno 1986, ai sensi del comma 15 dell'articolo 5 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, aumentate del 4 per cento. In caso di estinzione delle aziende per effetto delle leggi regionali di attuazione della legge 17 maggio 1983, n. 217, le predette somme sono attribuite alle rispettive regioni.

Art. 3.

1. Per l'anno 1987 le somme di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 638, da corrispondere alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in sostituzione di tributi soppressi, sono attribuite dall'Amministrazione finanziaria in misura pari a lire 311.025 milioni. La ripartizione di dette somme fra le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura è effettuata secondo le modalità e i criteri richiamati nell'articolo 5, comma 17, della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

2. Il contributo attribuito alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi del comma 18 dell'articolo 5 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, è corrisposto, per l'anno 1987, in misura pari a quella stabilita per l'anno 1986 aumentata del 4 per cento.

3. Per l'anno 1987, il diritto annuale istituito con decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, da ultimo modificato dall'articolo 5, comma 19, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, è aumentato, fermi restando i criteri di arrotondamento, nelle seguenti misure commisurate rispetto all'anno precedente: *a)* 15 per cento a carico delle ditte individuali, delle società di persone, delle società cooperative e dei consorzi; *b)* 20 per cento per le società di capitali. I criteri e le modalità della riscossione, da effettuarsi a mezzo di appositi bollettini di conto corrente postale, sono stabiliti con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Il terzo comma dell'articolo 34 del citato decreto-legge n. 786 del 1981 è abrogato.

4. La tariffa di cui alla voce 13 (visure) dell'allegato al decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 973, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1978, n. 49, modificata, da ultimo, dall'articolo 5, comma 20, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, è unificata in L. 3.000.

5. Il diritto fisso di cui al comma 8, lettera *b)*, dell'articolo 29 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, quale modificato, da ultimo, dall'articolo 5, comma 22, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, è elevato a L. 70.000.

6. L'importo delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 1, terzo comma, della legge 4 novembre 1981, n. 630, è elevato a lire trecentomila, ed è ridotto a lire sessantamila quando l'adempimento nella presentazione delle denunce avviene entro trenta giorni dai termini fissati.

7. L'importo minimo delle sanzioni amministrative previste dall'articolo 39, primo comma, della legge 11 giugno 1971, n. 426, quale modificato per effetto degli articoli 113 e 114 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è elevato a lire duecentomila.

8. La tabella allegata al decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 973, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1978, n. 49, modificata dal decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, integrata dall'articolo 8, ultimo comma, della legge 27 dicembre 1983, n. 730, modificata, da ultimo, dall'articolo 5, comma 20, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, è ulteriormente integrata con la seguente voce:

«20) diritto d'istruttoria per istanze dirette ad ottenere la licenza di panificazione ai sensi dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002. . . . . L. 150.000»

9. È abrogato il secondo comma dell'articolo 5 della legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Art. 4.

1. Per effetto dell'acquisizione al bilancio dello Stato dell'imposta locale sui redditi, disposta dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, sono attribuite alle regioni a statuto ordinario dall'Amministrazione finanziaria, per l'anno 1987, somme di importo pari a quelle spettanti per il 1986, ai sensi del comma 16 dell'articolo 5 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, maggiorate del 4 per cento. Alle aziende di soggiorno, cura e turismo istituite nel periodo 1974-1980 sono attribuite, per l'anno 1987, somme di importo pari a quelle spettanti per l'anno 1986 ai sensi del comma 16 del medesimo articolo 5, aumentate del 4 per cento.

2. In caso di estinzione delle aziende autonome di soggiorno, cura e turismo per effetto delle leggi regionali di attuazione della legge 17 maggio 1983, n. 217, le somme loro spettanti ai sensi del comma 1 sono attribuite alle rispettive regioni.

Art. 5.

1. All'onere derivante dall'applicazione del presente decreto, pari a lire 631.570 milioni per l'anno 1987, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento riguardante «Somme da corrispondere alle regioni e ad altri enti in dipendenza dei tributi soppressi nonché per l'acquisizione allo Stato del gettito ILOR. Contributi straordinari alle camere di commercio».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 6.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1987

COSSIGA

FANFANI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GORIA, *Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica*

GUARINO, *Ministro delle finanze*

PIGA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1987
Atti di Governo, registro n. 65, foglio n. 7

87G0323

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 28 aprile 1987.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di taluni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato le cause ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale per motivi sindacali deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha causato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici del registro è accertato come segue:

In data 2 marzo 1987

Regione Emilia-Romagna:

ufficio del registro di Cento;
ufficio del registro di Ferrara;
ufficio del registro di Portomaggiore;
ufficio del registro di Comacchio;
ufficio del registro di Fiorenzuola d'Arda.

Regione Liguria:

ufficio del registro atti pubblici di Genova.

Regione Lazio:

ufficio del registro I atti pubblici di Roma;
ufficio del registro II atti pubblici di Roma;
ufficio del registro bollo radio e assicurazioni di Roma;
ufficio del registro successioni di Roma.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 aprile 1987

Il Ministro: GUARINO

87A3699

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 3 marzo 1987.

Impegno della somma di L. 29.984.784.000 a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alla regione Toscana, ai sensi dell'art. 21, quinto comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130. (FIO 83).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 21 primo comma, della legge finanziaria 1983, n. 130, che prevede lo stanziamento, dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1983, della somma di lire 1300 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nella edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge n. 371/83, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 546, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1118 miliardi;

Visto il successivo quinto comma dello stesso art. 21, il quale autorizza, in aggiunta alla autorizzazione di spesa di cui al primo comma, il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1000 miliardi, per la contrazione di appositi mutui per il cofinanziamento di progetti immediatamente eseguibili;

Visti i propri decreti 3 luglio 1984 e 31 dicembre 1984, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 10 settembre 1984 e n. 71 del 23 marzo 1985;

Visto, inoltre, il successivo proprio decreto 17 maggio 1985, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1985, registro n. 1, foglio n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 26 luglio 1985;

Atteso che con i soprarichiamati tre decreti vengono assunti impegni — a valere sui residui del cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio — per l'importo complessivo di lire 621,007 miliardi, a carico diretto dei fondi statali, per la realizzazione di progetti immediatamente eseguibili di competenza regionale;

Considerato, che la BEI finanzia, in tutto od in parte, progetti di competenza regionale, per l'importo complessivo di lire 719,630 miliardi;

Vista la nota del Ministero del tesoro n. 503 del 17 febbraio 1987, con la quale si comunica che con decreto del Ministro del tesoro n. 105917 del 29 gennaio 1987 — in corso di registrazione alla Corte dei conti — viene recata in aumento, sia in termini di cassa che in termini di competenza, al cap. 7090, per il 1987, la somma di L. 29.984.784.000, relativa al prestito BEI, concesso per il finanziamento del progetto regionale «Arno Bilancino/FIO B», corrispondente al progetto n. 39 di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 29.984.784.000 è impegnata, per l'esercizio 1987, a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alla regione Toscana per il finanziamento del progetto richiamato in premessa.

Art. 2.

L'onere relativo grava sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1987.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1987

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti addì 25 marzo 1987
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 166

87A3072

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 16 febbraio 1987.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per le S.p.a. Cavarzere produzioni industriali, Società saccarifera del Rendina e Società italiana per l'industria degli zuccheri.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro in data 23 dicembre 1983, con cui sono poste in amministrazione straordinaria le S.p.a. Cavarzere produzioni industriali, Società saccarifera del Rendina e Società italiana per l'industria degli zuccheri, ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa per anni due;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 23 dicembre 1985, con cui è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette a far data dal 23 dicembre 1985;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 19 novembre 1986, volta ad ottenere una ulteriore proroga di un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole del CIPI emesso in data 12 febbraio 1987;

Decreta:

Articolo unico

Nelle procedure di amministrazione straordinaria delle S.p.a. Cavarzere produzione industriali, Società saccarifera del Rendina e Società italiana per l'industria degli zuccheri, è disposta la proroga per un anno della continuazione dell'esercizio delle imprese, a far data dal 23 dicembre 1986.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1987

Il Ministro dell'industria
del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro del tesoro
GORIA

87A3630

DECRETO 16 marzo 1987.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per la S.p.a. Cartiera Antonio Sterzi, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 26 marzo 1982, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Cartiera A. Sterzi, ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 10 gennaio 1986 con il quale è disposta la proroga della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta con scadenza 26 marzo 1987;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 9 dicembre 1986, n. 835, convertito, con modificazioni, nella legge 6 febbraio 1987, n. 19, che consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre una ulteriore proroga della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa, per le imprese in amministrazione straordinaria per le quali il termine massimo della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio scade nel periodo compreso tra il 1° maggio 1986 e il 31 marzo 1987, qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 11 febbraio 1987, volta ad ottenere una ulteriore proroga di sei mesi della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge sopra citato;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 13 marzo 1987;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Cartiera A. Sterzi, è disposta la proroga per sei mesi della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 26 marzo 1987.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 marzo 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro del tesoro
GORIA

87A3631

DECRETO 16 marzo 1987.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per la S.p.a. Giulio Einaudi editore, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 25 gennaio 1984, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Giulio Einaudi editore, ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa per anni due;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 23 dicembre 1985, con il quale è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta a far data dal 25 gennaio 1986;

Vista l'istanza del commissario, in data 10 dicembre 1986, volta ad ottenere un'ulteriore proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa ai sensi dell'art. 2 della citata legge 31 marzo 1982, n. 119;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza, di cui all'art. 1 della legge sopra richiamata, sull'istanza citata;

Visto il parere favorevole del CIPI, emesso in data 12 febbraio 1987;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Giulio Einaudi editore, è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 25 gennaio 1987.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 marzo 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro del tesoro
GORIA

87A3632

DECRETO 16 aprile 1987.

Assoggettamento della S.p.a. Hydro, in Cameri, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza in data 26 febbraio 1987, con cui il tribunale di Novara ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Hydro, con sede in Cameri, corso Sempione n. 39, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Pan Electric e quindi con la S.p.a. Pan Electric Mediterranea, ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto in data 26 maggio 1981, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Pan Electric Mediterranea ed è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della S.p.a. Hydro quale società collegata con la S.p.a. Pan Electric Mediterranea, preporre ad essa il commissario già nominato per questa ultima;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Hydro, con sede in Cameri, corso Sempione n. 39, collegata con la S.p.a. Pan Electric Mediterranea, è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È nominato commissario il prof. Mario Boidi, nato a Torino il 1° marzo 1930.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 aprile 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro del tesoro
GORIA

87A3629

DECRETO 16 aprile 1987.

Revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per la S.p.a. Albergo Filippo II, in Roma, collegata alla S.p.a. Genghini, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 15 marzo 1986, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Albergo Filippo II, ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 3 ottobre 1986, volta ad ottenere la revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta;

Visto il parere favorevole espresso su detta istanza dal comitato di sorveglianza di cui all'art. 1 della legge n. 95/1979;

Ravvisata l'opportunità di disporre la revoca suddetta;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 12 febbraio 1987;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Albergo Filippo II, citata nelle premesse, è disposta la revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa.

Il presente decreto sarà comunicato all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 aprile 1987

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ZANONE

Il Ministro del tesoro
GORIA

87A3628

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato in 589ª seduta pubblica per martedì 5 maggio 1987 alle ore 16,30, con il seguente

Ordine del giorno:

I. Deliberazione ai sensi dell'articolo 78, comma terzo del Regolamento, in ordine al disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 16 aprile 1987, n. 146, recante disciplina temporanea dei corsi per l'accesso ai ruoli della Polizia di Stato e provvedimenti urgenti a favore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (2314).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 21 marzo 1987, n. 101, recante copertura finanziaria del decreto del Presidente della Repubblica di attuazione dell'accordo contrattuale triennale relativo al personale della Polizia di Stato ed estensione agli altri Corpi di polizia (2284).

2. Conversione in legge del decreto-legge 1° aprile 1987, n. 128, concernente norme urgenti in materia di agevolazioni della produzione industriale delle piccole e medie imprese e di rifinanziamento degli interventi di politica mineraria (2299).

3. Conversione in legge del decreto-legge 14 marzo 1987, n. 85, recante provvedimenti urgenti per la disciplina e la decongestione del traffico urbano (2272).

4. Conversione in legge del decreto-legge 21 marzo 1987, n. 102, recante adattamento della capacità di produzione della flotta peschereccia italiana alle possibilità di cattura mediante ritiro definitivo del naviglio e fermo temporaneo delle navi adibite alla pesca marittima (2285).

— Adattamento della capacità di produzione della flotta peschereccia italiana alle possibilità di cattura mediante ritiro definitivo del naviglio e fermo temporaneo delle navi adibite alla pesca marittima (*Risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Bernardi Guido; Ciancio ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (2173).

5. Conversione in legge del decreto-legge 1° aprile 1987, n. 129, recante interventi in materia di riforma del processo penale (2300).

87A3756

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 17 aprile 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel 14° Siogo (Salone italiano di orologeria, oreficeria, gioielleria), che avrà luogo a Napoli dal 1° maggio 1987 al 4 maggio 1987.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel 20° SIR - Salone internazionale del regalo, che avrà luogo a Napoli dal 1° maggio 1987 al 4 maggio 1987.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella Gold Italia '87 (Mostra gioielleria, oreficeria, argenteria, orologeria, gemme, macchine per oreficeria e argenteria), che avrà luogo a Milano dal 2 maggio 1987 al 6 maggio 1987.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel 2° Abitare il tempo - Giornate dell'arredo classico, che avrà luogo a Verona dal 7 maggio 1987 all'11 maggio 1987.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel 7° Euroforestalegno - Salone delle attività forestali e dei sistemi di utilizzazione del legno, che avrà luogo a Verona dal 7 maggio 1987 all'11 maggio 1987.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel Mido '87, che avrà luogo a Milano dall'8 maggio 1987 all'11 maggio 1987.

87A3637

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale 6 aprile 1987 le ditte sottoelencate sono riconosciute, a termine degli articoli 9 della legge n. 1096/1971 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/1973, costitutrici delle varietà a fianco indicate:

O.R.I.S. S.p.a. - Milano:
pisello da orto: Bravo; Shuttle;
pomodoro: Pelèe;
zucchino: Dorico; Perla.

Pan American seed co. - West Chicago - Illinois (USA):
asparago: Jersey Giant.

Peto seed company inc. - Saticoy - California (USA):
anguria: Redswet;
carota: Tosca;
cetriolino: Blitz;
cetriolo: Sweet Success;
peperone: Atlantic;
pomodoro: Nadir;
zucchino: Vip.

Sakata seed co. - Yokohama (Giappone):
anguria: Sungold Fr.;
pomodoro: Gico; Zopa;

Tanzi Armando - Parma:
pomodoro: Loretta.

Clause SA - Bretigny sur Orge (Francia):
melone: Moko;
pomodoro: Acor.

Bordone fratelli (Lillo e Gian Luigi) - Balzola (Alessandria):
riso: Bora.

Renk International Ltd - Wisconsin (USA):
mais: Oliver; Trevor; Norman; Roger; Terry; Gordon.

Selbat Sarl - Fretin (Francia):
barbatietola da zucchero: Bat 236; Selbat 2.

Uniones des cooperatives agricoles de semences de tournesol Parigi:
girasole: Tono.

Agri Obtentions SA - Trappes (Francia):
girasole: Toro.

Cooperative de cereales du Bassin de l'Adour - Lascar (Francia):
mais: Noblex.

Nc-Hybrids - Lincoln - Nebraska (USA):
mais: Gramil; Radio; Plutonio.

A.M.I. - Brescia:
mais: Sisto; Tauro; Scorpio; Ariete; Saetta; Ciclone; Volpe.

Custon Farm seed - Momence - Illinois (USA):
soia: Romea; Appia.

SIGCO Researche - Breckenridge - Wisconsin (USA):
girasole: Trisun 849; Gardena.

Jaques seed company - Prescott - Wisconsin (USA):
soia: Venusia; Saturnia; Marzia; Futura; Stella;
girasole: Stelvio.

Illinois Foundation seed Inc. - Illinois (USA):
mais: Austin; El Paso; San Francisco; San Diego; Albany.

Venturoli sementi S.r.l. - Pianoro di Bologna:
girasole: Derbj Junior; Winner.

Callahan Enterprises Ltd - Westfield - Indiana (USA):
soia: Westfield; Evergreen; Alce.

I.S.E.A. S.p.a. - Falconara Marittima (Ancona):
colza: Andromeda; Antares; Kutiba; Cassiopea: Sirio.

Northrup King sementi S.p.a. - Madignano (Cremona):
mais: Taxus; Cicer.

Northrup King semences - Saint Seveur - Fenoukette (Francia):
mais: Agave.

University of Minnesota - Minnesota (USA):
soia: Simpson; Dawson; Ozzie.

Limagrain Italia S.r.l. - Casalbuttano (Cremona):
mais: Alicol; Aliber; Alival; Alicar; Alipur.

Interstate seed company - Fargo (USA):
girasole: Isomax; Isoprè.

Corne States International Ltd - Iowa (USA):
mais: Mercury; Halley; Zenit; Armostrong.

Holdens Foundation seed Inc. - Iowa (USA):
mais: Tiber; Abrex; Kimera; Syntex; Clima; Arena; Axion; Alberto: Alfan.

Pioneer Hi-Bred International Inc. - Locust Street - Iowa (USA):
mais: Mara; Giogia; Pamela; Simona; Itala; Angela; Ivana; Bianca; Isela; Celina;
soia: Fadir; Emir; Odir; Kevir;
erba medica: Amiral; Glacial; Boreal; Rival.

W. Weibull AB - Landkrona (Svezia):
colza: Olivia; Activ.

United Hagie Inc. - Iowa (USA):
soia: Hele; Mary.

Svalof AB - Svalof (Svezia):
colza: Global.

Consorzio Semencop S.r.l. - Martorano di Cesena (Forlì):
pisello: Secchia.

Koipesol s.a. - Sevilla (Spagna):
colza: Lucia; Carmen.

Belloy Obtention s.a.r.l. - Saint Denis (Francia):
frumento tenero: Senna;
orzo: Leon.

Soc. Andrè Blondeau - Bersèe (Francia):
orzo: Derby; Elan; Olympic.

K.W.S. Eimbex (R.F.T):
barbabietola da zucchero: Nora; Aura; Gloria.

E.N.E.A. - Roma:
frumento tenero: Timaone;
frumento duro: Ulisse; Peleo.

CERMIS - Macerata e E.N.E.A. - Roma:
orzo: Salve; Duepiù.

Norddeeutsche Pflanzuccth - Hohenlieth (R.F.T.):
colza: Cobra; Ceres.

Istituto di orticoltura e floricoltura Università di Palermo:
fava: Ballatore.

Federazione italiana dei consorzi agrari - Roma:
frumento tenero: Adriano;
frumento duro: Plinio.

Stazione sperimentale di granicoltura per la Sicilia - Acireale:
frumento duro: Alcantara; Simeto.

Cebeco Handelsraad - Rotterdam (Olanda):
pisello da foraggio: Donna.

Sisforaggera S.p.a. - Bologna:
segale: Fasto;
triticale: Campo;
frumento duro: Celso; Mito;
frumento tenero: Dardo.

Semundo Saatzucht GmbH - Hamburg (R.F.T.):
colza: Sabrina; Montana; Arabella; Ariana.

Istituto di agronomia e coltivazioni erbacee Università di Sassari:
frumento duro: Antas.

Società Polesana produttori sementi - Badia Polesine (Rovigo):
frumento tenero: Abbazia.

Istituto di cerealicoltura M.A. di Frassineto-Fontarronco (Arezzo):
frumento tenero: Mirto.

Agrigenetics Corporation vegetable products group - Hollister - California (USA):
melanzana: Ovation.

Istituto sperimentale per l'orticoltura - Pontecagnano (Salerno):
finocchio: Chiarino;
peperone: Padano;
pomodoro: Eracle;
zucchino: Albula; Mongolfiera.

Triumph seed Co. Inc. - Ralls - Texas (USA):
colza: Smeraldo: Zaffiro;
girasole: Marina; Monica.

87A3399

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola media statale «G. Ugonia» di Brisighella ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Ravenna prot. n. 5850 Div. S del 16 febbraio 1985, la scuola media statale «G. Ugonia» di Brisighella (Ravenna), è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dalla sig.ra Monduzzi Rosa, ved. Broggi, con atto a rogito dott. Raffaele Serpico, notaio in Castelbolognese, 4 luglio 1983, rep. n. 6, consistente nella somma di L. 3.000.000 da destinare all'istituzione di una borsa di studio intitolata alla memoria dei figli Ercole e Carlo Broggi, costituita dagli interessi bancari annui.

Con successivo decreto del prefetto di Ravenna prot. n. 4379 Div. S del 25 luglio 1985 la medesima scuola media è stata autorizzata ad accettare un'ulteriore donazione di L. 2.000.000 dalla sig.ra Monduzzi Rosa, ved. Broggi, disposta con atto a rogito dott. Adalberto Mercatali notaio in Modigliani, rep. n. 32716 del 6 giugno 1985, per incrementare la donazione della borsa di studio alla memoria dei giovani Carlo ed Ercole Broggi.

87A3684

Autorizzazione alla direzione didattica del secondo circolo di Cossato ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Vercelli 22 marzo 1985, prot. n. 791 sett. 1° 2.46.9/1, la direzione didattica del secondo circolo di Cossato (Vercelli), è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dalla sig.ra Giordanetti Caterina in Cattaneo in memoria dell'insegnante Carmela Clelia Cappa, consistente nel certificato di credito del Tesoro (C.C.T.) 1984-1991 n. 0022445 del valore nominale di L. 1.000.000 emesso il 1° maggio 1984. Atto a rogito del notaio dott. Pietro Gelpi di Biella n. 22803 rep. n. 1728 di raccolta del 28 novembre 1984.

87A3682

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. Tecnaval quale incorporante della S.p.a. Cantiere navale Ferbex, in Napoli

Con decreto ministeriale 7 aprile 1987 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 2.174.164.648 dovuto dalla S.r.l. Tecnaval, quale incorporante della S.p.a. Cantiere navale Ferbex, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in cinque rate a decorrere dalla scadenza di aprile 1987 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Napoli è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

87A3515

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Adeguamento delle tariffe dei gas provenienti da metano distribuiti a mezzo rete urbana. (Provvedimento n. 13/1987)

IL MINISTRO-PRESIDENTE DELEGATO

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 15 del 5 marzo 1986, nel quale, tra l'altro, il Presidente delegato del C.I.P. è stato delegato ad emanare i provvedimenti recanti le variazioni delle tariffe del gas distribuito a mezzo rete urbana conseguenti alle modifiche dei prezzi di cessione del metano;

Considerato che a seguito delle variazioni del prezzo del gasolio si sono verificate le condizioni per una correlativa variazione del prezzo del metano;

Visti i provvedimenti C.I.P. n. 37 del 26 giugno 1986, n. 44 del 28 agosto 1986 e n. 9 del 27 febbraio 1987 relativi all'aggiornamento delle tariffe del gas distribuito a mezzo rete urbana;

Delibera:

Con decorrenza dalle bollette e fatture anche di acconto emesse dalla data del 1° maggio 1987, e con l'applicazione del criterio stabilito dal provvedimento del Ministero dell'industria e del commercio n. 117 del 18 luglio 1947, riguardante la prevalenza dei consumi, tutte le tariffe dei gas provenienti da metano e distribuiti a mezzo rete urbana, relative agli usi di riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo e per altri usi, escluse le tariffe per usi domestici T_1 (cottura cibi e produzione acqua calda), sono diminuite di 16,785 L./m^3, pari a 1,824 L./Mcal (1,568 L./kWh) per gas a 9200 Mcal/m^3 st.

Nella trasformazione da L./m^3 a L./Mcal ed a L./kWh, l'eventuale arrotondamento si applicherà alla terza cifra decimale.

Entro dieci giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, le aziende distributrici sono tenute a notificare al C.I.P. ed ai comitati provinciali prezzi competenti i valori aggiornati delle tariffe conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

I comitati provinciali prezzi sono tenuti a vigilare sulla corretta applicazione delle soprarichiamate disposizioni.

Il prezzo del gasolio cui si farà riferimento nella prossima revisione è pari a 277,459 L./kg.

Roma, addì 28 aprile 1987

Il Ministro-Presidente delegato: PIGA

87A3701

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Trattativa privata per l'affidamento del servizio di assuntoria per l'ammasso pubblico del burro, campagna 1987-88

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

PRESIDENTE DELL'AZIENDA DI STATO
PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610, che riordina l'A.I.M.A. - Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo;

Visti i regolamenti CEE n. 804/68 del 27 giugno 1968, n. 985/68 del 15 luglio 1968 e n. 685/68 del 14 aprile 1969 e rispettive successive modifiche, relativi all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari alle norme generali ed alle modalità di applicazione degli interventi sul burro fresco nazionale;

Ritenuta la necessità di provvedere ad assicurare con continuità l'organizzazione d'intervento nel mercato del burro fresco nazionale per l'acquisto delle quantità di burro medesimo che venissero offerte in vendita all'intervento per la campagna lattiera 1987-88;

Considerato che sussistono le condizioni richieste dall'art. 8, della legge citata n. 610, per procedere mediante trattativa privata ad affidare a cooperative, consorzi o loro organizzazioni od altri operatori che dispongono di attrezzature necessarie e di capacità tecnico operativa idonea ad assicurare permanentemente e con criteri di uniformità operativa nelle zone maggiormente interessate alla produzione del burro le condizioni richieste per la buona conservazione del burro, il compimento delle operazioni esecutive di intervento di competenza dell'AIMA nel settore;

che a tal fine occorre provvedere a stabilire le condizioni e modalità per l'affidamento dell'incarico e per l'espletamento del servizio inerenti all'incarico medesimo;

Decreta:

Art. 1.

Le operazioni di intervento nel mercato del burro per la campagna 1987-88 sono regolate dalle condizioni contenute nell'atto disciplinare pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 10 agosto 1985.

Art. 2.

Il compimento delle operazioni di cui all'art. 1, per la parte afferente all'assuntore del servizio d'intervento, è affidato dall'A.I.M.A., mediante trattativa privata a cooperative, consorzi o loro organizzazioni o altri operatori che dispongano di attrezzature e di capacità tecnico-organizzative idonee ad assicurare con criteri di uniformità operativa la buona conservazione del burro, alle condizioni contenute nell'unito atto disciplinare e nel contratto di affidamento del servizio medesimo.

Art. 3.

L'ammissione alla trattativa, per l'affidamento dell'incarico di assuntore del servizio, è subordinata alla presentazione all'A.I.M.A. - Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo nella sede dell'Azienda medesima in Roma (c.a.p. 00185) - Via Palestro, 81, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, di domanda indirizzata al presidente dell'AIMA e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo richiedente.

La domanda, da redigere su carta da bollo, deve contenere le seguenti indicazioni:

la ragione sociale ed il legale rappresentante dell'organismo richiedente;

estremi di iscrizione all'albo degli assuntori dell'A.I.M.A.;

l'impegno ad operare almeno nelle regioni Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto indicando, per ciascuna di esse, il centro o i centri di intervento nei quali il richiedente intende operare, nonché la quantità di burro che è in grado di acquistare e conservare;

ubicazione e capacità ricettiva dei singoli magazzini disponibili per ciascun centro di intervento. I magazzini di ciascun centro devono avere una capacità singola non inferiore a tonnellate 500 disponibile per l'intervento;

l'impegno ad acquistare, nei limiti della propria capacità ricettiva, tutto il prodotto offerto in vendita purché riconosciuto rispondente di requisiti, alle caratteristiche ed alle condizioni stabilite negli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dell'atto disciplinare.

La domanda deve essere corredata di:

atto costitutivo e statuto;

certificato della cancelleria del tribunale rilasciato non oltre tre mesi dal presente decreto dal quale risulti che il richiedente si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e che la persona, che ha per esso firmato la domanda, ne ha la rappresentanza legale e la capacità di obbligarlo;

dimostrazione della capacità finanziaria del richiedente.

Art. 4.

Il servizio è affidato dall'AIMA con cotratto con cui si stabiliscono le condizioni particolari per l'espletamento del servizio medesimo nell'ambito di quelle generali contenute nell'allegato atto disciplinare.

Roma, addì 31 marzo 1987

p. *Il Ministro-Presidente:* SEGNI

ALLEGATO

ATTO DISCIPLINARE

contenente norme regolatrici del servizio d'intervento nel mercato del burro fresco nazionale, in attuazione delle norme del regolamento (CEE) n. 804/68 e successivi regolamenti modificatori, integrativi ed applicativi.

Art. 1.

L'A.I.M.A. effettua gli acquisti delle quantità di burro fresco nazionale definito ai successivi articoli 2 e 3 che viene offerto in vendita all'intervento, a mezzo di assuntori del servizio ed alle condizioni stabilite nel presente atto disciplinare.

L'assuntore ha l'obbligo di effettuare le operazioni di acquisto, comprese quelle inerenti ai controlli prescritti ai successivi articoli 3, 5 e 6, di conservazione e di cessione del burro di cui al precedente comma, offerto in vendita all'intervento nei centri da esso gestiti, secondo le norme delle condizioni generali delle convenzioni di assuntoria e del presente atto disciplinare, dei regolamenti comunitari vigenti in materia e delle condizioni stabilite nel contratto di affidamento del servizio, nonché all'eventuale finanziamento di dette operazioni.

Qualora, successivamente alla sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio, sopravvengano nuove disposizioni comunitarie in materia, l'assuntore è tenuto ad osservarle in conformità alle istruzioni dell'A.I.M.A. e sarà proceduto, se necessario, tra l'A.I.M.A. stessa e l'assuntore all'eventuale adeguamento delle condizioni del contratto medesimo.

Art. 2.

È oggetto dell'intervento il burro fresco nazionale prodotto esclusivamente con crema di latte sottoposta ad un trattamento di centrifugazione e pastorizzazione.

Detto burro inoltre deve:

a) essere di produzione nazionale e risultare fabbricato con crema acida pastorizzata in burrificio che dispone di impianti tecnici appropriati e in condizioni che consentono la fabbricazione di un burro di lunga e buona conservazione;

b) essere stato fabbricato nel periodo di quattordici giorni precedenti il giorno della consegna all'assuntore;

c) avere un titolo di grasso non inferiore all'82 per cento, contenere non più del 16 per cento di acqua e del 2 per cento di sostanze secche magre provenienti da latte, ed essere prodotto a base di crema acida;

d) avere un grado di acidità espresso in acido oleico non superiore allo 0,80 per cento;

e) presentare alla prova della fosfatasi una reazione indicante l'avvenuta pastorizzazione (metodo al fenolo - Van der Baas);

f) non presentare difetti all'esame organolettico;

g) essere presentato in pani di peso netto non inferiore a 25 kg ciascuno, avvolti in carta pergamena, o equivalente, per burro e contenuti in imballaggi nuovi di materiale resistente, normalmente utilizzati nel commercio all'ingrosso, costruiti in modo da proteggere il burro durante le operazioni di trasporto, di ammasso e di esportazione;

h) recare sugli imballaggi le seguenti indicazioni:

la denominazione di «Burro»;

il numero di identificazione o la denominazione del burrificio;

la data di fabbricazione;

il peso netto del burro.

A cura dell'assuntore del servizio sono aggiunte sugli imballaggi le seguenti indicazioni che possono anche essere riportate in codice secondo apposita specifica da allegare alla convenzione di attribuzione del servizio:

la data di consegna;

la data di immissione in frigorifero;

il numero della partita e il numero dell'imballaggio.

Il numero della partita deve corrispondere a quello della ricevuta provvisoria rilasciata dall'assuntore al conferente del prodotto.

Art. 3.

Gli acquisti sono effettuati al prezzo di intervento vigente il giorno della fabbricazione del burro. Detto prezzo alla data del presente decreto è di ECU 3.132 pari a L. 4.641.624 per tonnellata di burro. Tale prezzo è riferito alla condizione di merce resa franco magazzino frigorifero del centro di intervento, veicolo non scaricato.

Il burro, a cura del venditore, deve essere consegnato all'assuntore ad una temperatura di massa non superiore a 15°, in partite di almeno una tonnellata.

Il prezzo d'intervento si applica al burro consegnato ad un magazzino frigorifero situato ad una distanza massima di 100/km rispetto al luogo in cui il burro è depositato.

Qualora la presa in carico del prodotto non possa aver luogo nel centro di intervento indicato dal venditore, l'assuntore comunicherà il luogo e il giorno della presa in carico in altro centro di intervento di cui sia stata autorizzata l'apertura e situato più vicino al luogo in cui è depositato il prodotto.

Nel caso in cui il magazzino frigorifero indicato dall'assuntore del servizio, sia situato ad una distanza superiore a km 100, è riconosciuto al venditore un rimborso di spesa di trasporto per il percorso eccedente quello indicato, pari a ECU 0,065 (corrispondenti a L. 96,33 per tonnellata di prodotto e per chilometro).

I mezzi di trasporto utilizzati debbono garantire che il trasporto del burro avvenga in modo che, al'arrivo, la temperatura del prodotto non sia superiore ai 6 gradi. In caso contrario le spese suddette non vengono riconosciute.

Art. 4.

L'offerta di vendita del prodotto, da presentare all'assuntore, deve contenere le seguenti indicazioni:

quantità, qualità del prodotto e data di fabbricazione;

luogo in cui il prodotto è depositato;

centro d'intervento al quale il venditore intende consegnare il prodotto;

dichiarazione che la consegna avviene a cura e spese del venditore franco magazzino frigorifero del centro d'intervento, salvo rimborso delle spese di trasporto nella misura indicata al punto precedente qualora la distanza fra il luogo di deposito del prodotto e il centro di intervento medesimo superi i 100 km;

dichiarazione che il burro è di produzione nazionale.

Art. 5.

La consegna del prodotto oggetto dell'offerta deve effettuarsi a cura del venditore nel magazzino del centro di intervento nel giorno che l'assuntore avrà comunicato al venditore.

All'atto della consegna del burro il conferente deve rilasciare dichiarazione attestante che il burro offerto in vendita è di produzione nazionale e fabbricato esclusivamente con crema ottenuta dal latte (escluso qualsiasi processo di ricostruzione o rigenerazione) e sottoposta ad un trattamento di centrifugazione e di pastorizzazione.

Inoltre il conferente deve presentare un certificato rilasciato dalla camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato della circoscrizione territoriale nella quale è ubicato il burrificio produttore da cui risulti che esso è iscritto quale burrificio nel registro delle imprese produttrici.

Art. 6.

Il burro offerto all'intervento è considerato in deposito presso il magazzino frigorifero ove è stato consegnato fino a che non saranno noti, in base ai risultati delle analisi di laboratorio e dell'esame organolettico, i requisiti del prodotto di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) ed *f*) del precedente art. 2.

Le analisi e l'esame organolettico di cui al comma precedente sono affidati ad istituti o laboratori specializzati designati dall'A.I.M.A. L'esame organolettico del burro è eseguito presso l'istituto o laboratorio specializzato ad opera di tre esperti scelti dal direttore dell'istituto stesso. Il giudizio è espresso dagli esperti a maggioranza mediante compilazione della scheda di accertamento conforme allo schema allegato alla presente deliberazione.

L'assuntore deve provvedere immediatamente, e comunque entro due giorni dalla consegna del burro, a chiedere all'istituto o laboratorio prescelto, l'invio di un incaricato per il prelevamento dei campioni, che, presente il conferente od un suo legale rappresentante, sarà eseguito secondo le norme vigenti in materia.

Sono prelevati due campioni per ogni partita, del peso di un chilogrammo ciascuno, e di essi uno è trattenuto, per eventuali controlli, presso il magazzino frigorifero nello stesso ambiente in cui è conservata la partita di burro. Di ciascun campionamento è redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Le quantità di burro prelevate per il campionamento ai sensi del precedente comma e del successivo art. 9, non vanno considerate come quantitativo di prodotto conferito. Le spese per le analisi e gli esami organolettici di cui al secondo comma del presente art. 6 ed al primo comma del successivo art. 9 sono a carico del conferente.

Art. 7.

All'atto del ricevimento, l'assuntore del servizio emette una ricevuta provvisoria nella quale devono risultare il magazzino in cui è effettuata la consegna del prodotto, la data della consegna, il conferente, gli elementi di individuazione della partita e gli estremi della richiesta di campionamento rivolta a norma del precedente art. 6, comma terzo, all'istituto o laboratorio specializzato. La ricevuta provvisoria è emessa in due copie, delle quali una è consegnata al conferente e l'altra è conservata presso il magazzino di ricevimento.

A seguito di risultato positivo delle analisi e dell'esame organolettico, il deposito provvisorio del prodotto si trasforma in conferimento definitivo e l'assuntore nel periodo che decorre dal novantesimo giorno successivo alla data di presa in consegna del burro che scade il centoquarantesimo giorno da tale data, provvede al pagamento del prezzo al conferente ai sensi del successivo art. 8.

Ove il risultato delle analisi e dell'esame organolettico fosse invece negativo, l'assuntore ne dà immediato avviso al conferente il quale è obbligato a ritirare la partita entro dieci giorni dalla data in cui gli è pervenuto l'avviso, rifondendo l'assuntore del servizio di tutte le spese sostenute dal ricevimento alla restituzione della partita stessa.

Art. 8.

All'atto del conferimento definitivo, l'assuntore emette in sostituzione della ricevuta provvisoria, apposita bolletta di acquisto in tre copie, delle quali una viene consegnata al venditore, una deve essere rimessa all'A.I.M.A. e una viene conservata presso il magazzino di ricevimento.

In detta bolletta devono risultare le stesse indicazioni distintive della partita ed inoltre il prezzo unitario di acquisto, l'mporto complessivo del prodotto acquistato nonché l'eventuale importo delle spese di trasporto di cui al quarto comma dell'art. 3, da rimborsare al venditore.

In base a tale bolletta il venditore riscuote l'importo dovutogli e la relativa IVA direttamente dall'assuntore o dall'istituto bancario incaricato del pagamento e deve consegnare o spedire all'assuntore, ai sensi delle disposizioni vigenti sull'IVA un esemplare della fattura emessa, salvo che il venditore sia soggetto esonerato da tale imposta, nel quale caso l'assuntore sulla base di apposita dichiarazione del venditore apposta sulla bolletta d'acquisto all'atto della riscossione del burro, emette autofattura con distinta indicazione dell'IVA.

Una copia della bolletta d'acquisto rimane presso il centro di intervento che ha ricevuto il prodotto.

Le bollette di acquisto e le ricevute provvisorie devono essere conformi ai modelli predisposti dall'assuntore e approvati dall'A.I.M.A.

Art. 9.

Alla scadenza di un periodo probativo di immagazzinamento di due mesi, calcolato dal giorno della presa in consegna del prodotto, l'assuntore fa eseguire nuovamente, presso gli istituti o laboratori indicati al comma secondo del precedente art. 6, l'esame organolettico del prodotto, con l'osservanza, per il prelevamento dei campioni di ciascuna partita, delle modalità previste dallo stesso art. 6.

Qualora alla scadenza del periodo probativo, in conseguenza dell'esito dell'esame organolettico del prodotto, si rilevi una diminuzione della qualità di burro superiore a quella normalmente risultante dalla conservazione di un burro rispondente ai requisiti di cui all'art. 2 il contratto viene annullato per la quantità difettosa.

In tal caso il venditore entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di annullamento è obbligato a ritirare la quantità stessa ed a rimborsare all'assuntore il prezzo riscosso nonché per ogni tonnellata di prodotto:

a) ECU 26,00 pari a lire 38.532 per spese fisse;

b) ECU 0,45 pari a lire 666,90 per giorno di ammasso per le spese di deposito frigorifero;

c) un importo per giorno di ammasso calcolato in funzione del prezzo di acquisto comunitario del burro e di un tasso di interesse dell'11% annuo.

Tali valori sono suscettibili di variazione, per espressa norma CEE.

Per il calcolo delle spese di cui alle lettere *b*) e *c*) il numero dei giorni è calcolato a decorrere dal giorno dell'entrata in ammasso fino al giorno di uscita.

Per la quantità di prodotto restituita l'assuntore emette apposita bolletta di uscita.

Art. 10.

L'A.I.M.A., secondo quanto previsto dal primo al terzo comma dell'art. 15 delle condizioni generali di assuntoria, assicura all'assuntore i finanziamenti necessari per le operazioni di acquisto dai conferenti.

L'assuntore del servizio deve comunque garantire, se necessario e quando richiesto dall'A.I.M.A., il reperimento diretto dei mezzi finanziari occorrenti per l'acquisto e la conservazione del prodotto, nonché per compiere tutte le necessarie operazioni esecutive riguardanti la cessione del prodotto.

In tal caso all'assuntore è riconosciuto, oltre al rimborso delle spese anticipate, un compenso a titolo di costo del finanziamento alle condizioni e secondo le modalità che saranno stabilite nella convenzione di affidamento del servizio.

L'assuntore è tenuto alla presentazione di cauzione a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 15, quarto comma, delle condizioni generali di assuntoria.

Art. 11.

L'assuntore provvede alla corretta esecuzione degli adempimenti tecnici che la particolare natura del prodotto richiede adottando le misure necessarie per evitare scondizionamento o perdita del prodotto.

L'assuntore risponde verso l'A.I.M.A. di tale buona conservazione fino alla consegna del prodotto all'acquirente, tranne che lo scondizionamento o la perdita del prodotto derivi da fatti di guerra, terremoto, calamità naturali, cause di forza maggiore o da altri fatti eccezionali normalmente esclusi da copertura assicurativa.

L'assuntore è tenuto a dare all'A.I.M.A. immediata comunicazione dell'evento eccezionale verificatosi, indicando, sia pure per approssimazione, il quantitativo di burro danneggiato o perduto, e ad adottare con immediatezza tutte le misure necessarie per contenere il danno. In tale eventualità le spese straordinarie sostenute ed il danno accertato saranno rimborsati dall'A.I.M.A. all'assuntore nell'importo concordato tra l'A.I.M.A. stessa e l'assuntore.

Le quantità acquistate debbono essere custodite nei magazzini di conservazione ove debbono essere tenute ben sistemate ed individuabili per partite, onde consentire, in ogni momento, oltre che l'accertamento quantitativo delle masse delle partite, il controllo periodico dello stato di conservazione del prodotto depositato.

Presso ogni magazzino deve essere istituito un registro di carico ed un registro di scarico da tenere costantemente aggiornati, annotandovi tutti i movimenti di entrata e di uscita del prodotto per quantità e relativi valori.

Tali registri devono essere conformi ai modelli predisposti dall'assuntore ed approvati dall'A.I.M.A.

Art. 12.

La vendita del burro aquistato dall'assuntore è disposta dall'A.I.M.A. quale organismo d'intervento in conformità alle norme dei vigenti regolamenti comunitari ed è eseguita dall'assuntore con l'osservanza delle norme e modalità stabilite nelle procedure di vendita fissata dall'A.I.M.A.

L'assuntore è tenuto a comunicare all'A.I.M.A. tutti gli elementi riguardanti le caratteristiche di individuazione e di quantità delle partite per le quali viene disposta la reimmissione sul mercato. L'assuntore è tenuto inoltre a consentire l'accesso ai magazzini degli interessati agli acquisti, per l'esame delle partite poste in vendita.

Art. 13.

Gli acquirenti devono effettuare il pagamento anticipato del prezzo e relativa IVA del prodotto acquistato, riferito al peso del prodotto stesso all'entrata in ammasso.

L'assuntore del servizio provvede perciò alla consegna del burro all'acquirente, solo ad avvenuto pagamento del prezzo.

Per ogni consegna effettuata giornalmente all'acquirente, l'assuntore emette la relativa bolletta di uscita dalla quale devono risultare l'acquirente, il magazzino in cui avviene la consegna, la data di essa, il riferimento al numero distintivo della partita, la quantità consegnata espressa in numero di forme e in quintali.

La bolletta di uscita deve essere conforme al modello predisposto dall'assuntore e approvato dall'A.I.M.A.

Ciascuna vendita deve essere documentata da apposita fattura conforme al modello predisposto dall'assuntore e approvato dall'A.I.M.A., che viene emessa dall'assuntore stesso dopo che sia stata ultimata la consegna del prodotto.

Nella fattura, da emettere conformemente alle vigenti disposizioni sull'IVA, devono risultare, oltre agli estremi e ai dati contenuti nella bolletta, o nelle bollette di uscita relative alla consegna del prodotto, il riferimento alla comunicazione effettuata all'A.I.M.A. all'acquirente della accettazione della sua domanda di acquisto, la quantità del prodotto consegnato espressa in tonnellate, il prezzo unitario di vendita, il controvalore effettivo della predetta quantità, la data e l'importo del pagamento anticipato da parte dell'acquirente ed il conguaglio tra controvalore della quantità consegnata e importo dell'eseguito pagamento.

Il regolamento del conguaglio risultante dalla fattura dovrà essere effettuato entro quindici giorni dalla presentazione della fattura stessa.

Art. 14.

Entro il giorno 5 di ciascun mese, l'assuntore del servizio deve trasmettere all'Azienda, in plico raccomandato, copia delle bollette di acquisto e di uscita e delle fatture di vendita unitamente alle copie dei relativi fogli dei registri di carico e scarico, con una relazione riassuntiva dell'attività svolta dalla quale si rilevino, per ciascun centro di intervento, i dati relativi alle quantità di prodotti prese in carico ed alle quantità di prodotti consegnate nel corso del mese precedente con la situazione delle giacenze alla fine di detto mese.

Art. 15.

Ai fini dell'adempimento degli obblighi relativi all'imposta sul valore aggiunto per gli atti di acquisto e di cessione eseguiti dall'sasuntore nell'espletamento dell'incarico, nel contratto di affidamento del servizio saranno stabilite le prescrizioni che l'assuntore stesso deve osservare in nome e per conto dell'A.I.M.A.

Art. 16.

All'assuntore del servizio sono dovuti, per l'attività svolta in escuzione dell'incarico, i corrispettivi, stabiliti nel contratto di affidamento del servizio, distintamente per le operazioni di entrata del prodotto nel magazzino di ammasso, per il magazzinaggio e connesse operazioni di conservazione durante il periodo di giacenza in magazzino, per le operazioni di uscita dall'ammasso in relazione alle cessioni disposte dall'A.I.M.A.

Ove la regolamentazione comunitaria preveda oneri aggiuntivi a carico dell'assuntore in fase di uscita del prodotto, verranno concordati, di comune accordo con l'assuntore, i necessari rimborsi.

Art. 17.

Fino alla conclusione delle vendite di tutto il burro acquistato, l'assuntore è obbligato alla prosecuzione del servizio alle condizioni del presente atto disciplinare e del conseguente contratto.

Art. 18.

L'assuntore deve dare la dimostrazione degli acquisti e delle vendite del burro effettuate nel corso dell'espletamento dell'incarico affidatogli secondo le prescrizioni e nei termini che saranno determinati nella apposita convenzione.

Art. 19.

È in facoltà dell'A.I.M.A. di disporre ispezioni e controlli per accertare il regolare ed esatto adempimento dell'incarico affidato all'assuntore del servizio.

Art. 20.

L'A.I.M.A. si riserva di impartire all'assuntore le disposizioni che si rendessero necessarie affinché l'espletamento del servizio avvenga in conformità alle norme dei regolamenti comunitari.

Art. 21.

Nel caso di accertata irregolarità o inadempienza nell'espletamento del servizio l'A.I.M.A. potrà disporre la revoca del provvedimento di attribuzione dell'incarico, nonché la sospensione temporanea o la cancellazione dall'albo.

La revoca comporta la perdita del diritto ai corrispettivi di cui al precedente art. 16 salvo ogni altro obbligo e responsabilità dell'assuntore del servizio nei confronti dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo e dei terzi.

Prot. ....

SCHEDA DI ACCERTAMENTO: ESAME ORGANOLETTICO
BURRO OFFERTO ALL'INTERVENTO

1° esame (al momento del conferimento) - 2° esame (dopo il periodo probatorio di conservazione)

Campione n. .... prelevato il giorno .... presso il magazzino ....

dell'Ente assuntore ....; relativo alla partita n. ....

conferita in data .... dalla ditta ....

Aspetto (i difetti devono risultare pronunciati)	Struttura	Sapore e odore	Ripartizione dell'acqua
1.1 bicolore	2.1 granuloso	3.1 sapore di vecchio	4.1 acquoso, lattiginoso
1.2 striato	2.2 pasta corta, friabile, granulosa, grumosa	3.2 sapore di ossidazione	
1.3 marmorizzato		3.3 sapore di metallo	
1.4 macchiato (punti colorati, macchie di burro fuso)		3.4 sapore di foraggio	
1.5 separazione di olio		3.5 oleoso, sapore di olio di pesce, sapore di pesce	
1.6 materie estranee		3.6 segoso	
1.7 ammuffito		3.7 sapore di fango, sapore di putrido	
		3.8 sapore caseoso, sapore di formaggio acido	
		3.9 acre, amaro, sapore di latticello	
		3.10 lievitato	
		3.11 sapore di bruciato	
		3.12 sapore di muffe	
		3.13 sapore di prodotti chimici	

A seguito dell'esame organolettico cui è stato sottoposto il campione di cui sopra si dichiara che:

Il campione stesso $\frac{\text{presenta}}{\text{non presenta}}$ nei confronti dei risultati del 1° esame effettuato in data .... una diminuzione di qualità superiore a quella normalmente risultante dalla conservazione di un burro prodotto esclusivamente con crema di latte acida sottoposta ad un trattamento di centrifugazione e pastorizzazione.

......................, lì ....

Gli esperti

Il direttore

87A3646

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso speciale, per esami, per il conferimento di un posto di primo dirigente nel ruolo del personale dirigenziale degli archivi notarili.

Le prove scritte del concorso speciale, per esami, per il conferimento di un posto di primo dirigente nel ruolo del personale dirigenziale degli archivi notarili, indetto con decreto ministeriale 13 novembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1987, avranno luogo in Roma, presso il Ministero di grazia e giustizia - Ufficio centrale degli archivi notarili - Via Padre Semeria n. 95, nei giorni 20 e 21 maggio 1987 con inizio alle ore 8 antimeridiane.

87A3562

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso pubblico, per esami, a cinque posti di direttore nel ruolo della settima qualifica funzionale dei direttori di aeroporto della Direzione generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 278;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto l'art. 8 della legge 22 agosto 1985, n. 444, che autorizza la Direzione generale dell'aviazione civile ad assumere cinque direttori in prova nel ruolo della settima qualifica funzionale dei direttori di aeroporto mediante concorso pubblico, per esami;

Visto il decreto ministeriale n. 11/704 del 29 dicembre 1978, con il quale è stato approvato, tra gli altri, il programma di esame per i concorsi di accesso al ruolo citato;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a complessivi cinque posti di direttore in prova nel ruolo della settima qualifica funzionale dei direttori di aeroporto della Direzione generale dell'aviazione civile, così ripartiti:

due posti per la regione Lazio;
un posto per la regione Lombardia;
un posto per la regione Toscana;
un posto per la regione Veneto.

È consentito concorrere per una soltanto delle regioni sopraelencate. Qualora nella domanda di ammissione siano state erroneamente indicate più regioni, si terrà conto esclusivamente della prima di esse.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

1) il possesso di una delle seguenti lauree, con esclusione di ogni altro titolo di studio: laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o titoli equipollenti e scienze statistiche;

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche nel caso di cumulo dei benefici, i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 siano cessati dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *D*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti sopraindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

L'esclusione dal concorso, per mancanza di uno dei requisiti, può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte su carta bollata, devono essere presentate o fatte pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via C. Colombo, 420 - 00145 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo delle domande al citato ufficio personale, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di quest'ultimo al concorso, salva l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*) i candidati debbono indicare la regione, con il relativo numero dei posti, per la quale intendono concorrere a dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e il nome (le donne coniugate dovranno aggiungere il cognome del marito);

2) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2 dovranno indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindervi);

3) il diploma di laurea posseduto;

4) la residenza e l'indirizzo (con il codice di avviamento postale) presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso;

5) il possesso della cittadinanza italiana;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i precedenti penali eventualmente pendenti dei quali dovrà essere specificata la natura;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) l'impegno a permanere, in caso di nomina, nella sede stabilita dall'amministrazione per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

Dovrà essere, inoltre, indicata la lingua estera (inglese o francese) scelta per la prova orale obbligatoria.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Art. 4.

Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio secondo il seguente programma:

Prove scritte:

1) diritto amministrativo;

2) diritto della navigazione aerea.

Colloquio:

Oltre alle materie delle prove scritte:

a) diritto civile;

b) amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato;

c) convenzioni internazionali relative all'aviazione civile;

d) stato giuridico degli impiegati civili e cenni su quello degli operai dello Stato;

e) ordinamento della Direzione generale dell'aviazione civile, cenni sul Registro aeronautico italiano e l'Aeroclub d'Italia;

f) prova obbligatoria di lingua estera consistente nella traduzione, in italiano e senza l'uso del vocabolario, di un brano riguardante un argomento professionale dall'inglese o dal francese nonché in una breve conversazione diretta ad accertare la capacità del candidato a comprendere e ad esprimersi nella lingua stessa.

Art. 5.

Le prove scritte avranno luogo in Roma.

Nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica del 24 luglio 1987 sarà data comunicazione dei locali, dei giorni e dell'ora in cui si svolgeranno le prove scritte.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o l'inammissibilità al concorso stesso per irregolarità riscontrate nella domanda sono tenuti a presentarsi presso la sede di esame per sostenere le prove scritte nei giorni e nell'ora che saranno indicati nell'avviso di cui al comma precedente.

L'assenza dagli esami comporta l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Per lo svolgimento delle prove si osservano le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai candidati non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Art. 6 (*).

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La votazione riportata in ciascuna delle prove scritte sarà comunicata al candidato in occasione dell'invito di presentazione al colloquio.

Il colloquio non s'intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almento 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo delle sede di esame.

Art. 7.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto riportato nel colloquio.

Art. 8.

I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire allo stesso indirizzo della domanda di ammissione, entro la data che sarà indicata nell'apposito invito, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza nella nomina o di preferenza a parità di merito.

I titoli si considerano validi anche se acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande purchè possano essere documentati entro il termine di cui al comma precedente.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei titoli suddetti, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa la inapplicabilità nei suoi confronti dei benefici conseguenti all'eventuale possesso dei titoli stessi. Valgono al riguardo le disposizioni contenute nel secondo e terzo comma del precedente art. 3.

Art. 9.

Le graduatorie di merito, una per ciascuna delle regioni indicate nel precedente art. 1, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai concorrenti nella votazione complessiva con l'osservanza delle disposizioni in materia di preferenza a parità di punteggio.

La graduatoria unica dei vincitori sarà formata secondo l'ordine risultante dalle singole graduatorie di merito tenendo conto della ripartizione dei posti stabilita nel menzionato art. 1 e delle disposizioni in materia di precedenza nella nomina, ove applicabili.

Le graduatorie predette e quelle degli idonei oltre i vincitori, una per ciascuna regione, saranno approvate con decreto ministeriale.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile.

Di esse sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Qualora alcuni posti risultino scoperti per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad altrettante nomine secondo l'ordine della graduatoria cui apparteneva il candidato o i candidati rinunciatari o dichiarati decaduti o dimissionari.

L'amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di conferire i posti non assegnati per mancanza di idonei ai candidati di altre regioni, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Art. 10.

I candidati dichiarati vincitori in applicazione di quanto previsto nel precedente articolo saranno invitati ad assumere servizio, in via provvisoria, ai sensi dell'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, a pena di decadenza, nel termine stabilito nell'apposito invito. Le assunzioni verranno effettuate man mano che si verificano cessazioni dal servizio nell'ambito dei posti occupati alla data del 1° aprile 1984.

(*) Articolo così modificato con decreto ministeriale 14 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1987, registro n. 1 Trasporti, foglio n. 131.

Entro il primo mese di servizio i medesimi dovranno consegnare al capo dell'ufficio di destinazione i seguenti documenti in bollo:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);
5) titolo di studio in originale o copia autenticata;
6) documento concernente la posizione nei riguardi degli obblighi militari e cioè a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva. Non è ammesso, in loro vece, il foglio di congedo;
7) certificato medico rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza o da un medico militare attestante l'idoneità fisica del candidato al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso. Nel certificato dovrà inoltre essere precisato che si è proceduto all'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Per gli invalidi il certificato dovrà far comunque menzione dell'invalidità e dovrà attestare che lo stato fisico dell'invalido sia compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira;
8) certificato attestante il diritto all'elevazione del limite di età qualora non sia stato prestato come titolo di precedenza o di preferenza.

I candidati già in servizio nell'amministrazione dello Stato quali appartenenti ai ruoli organici delle carriere civili, dovranno produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti in bollo e sono esonerati dalla presentazione degli altri:

a) copia dello stato matricolare, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale dell'amministrazione dalla quale in candidato dipende;
b) titolo di studio in orignale o copia autenticata;
c) certificato medico di cui al precedente n. 7).

I candidati che si trovino alle armi per gli obblighi di leva od in carriera continuativa ovvero in servizio di polizia sono esonerati dal presentare il certificato di cittadinanza italiana ed il documento militare di cui al n. 6).

Essi produrranno un certificato, in bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro posizione.

Per i candidati indigenti e per i profughi dai territori di confine si applicano le particolari disposizioni vigenti in materia.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati a qualunque titolo presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

La documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile dovrà essere regolarizzata dagli interessati, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ricezione di apposito invito.

A tal fine, il capo dell'ufficio presso cui è stato assegnato il vincitore del concorso dovrà trasmettere la documentazione stessa al competente ufficio personale.

Art. 11.

I vincitori del concorso saranno nominati direttori in prova nel ruolo di cui all'art 1.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei, prorogabili di un ulteriore uguale periodo nel caso di giudizio sfavorevole del consiglio di amministrazione.

Nei riguardi dei vincitori che non ottengano un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova verrà disposta la risoluzione del rapporto d'impiego con la liquidazione di una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Coloro che avranno ultimato favorevolmente il periodo di prova conseguiranno la nomina in ruolo. Per essi il servizio di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Sono esonerati dalla prova i vincitori che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 12 (*).

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 gennaio 1987

Il Ministro: SIGNORILE

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1986
Registro n. 7 Trasporti, foglio n. 134

ALLEGATO *A*

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 ROMA

Il sottoscritto.. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a posti .... (1) di direttore in prova nel ruolo della settima qualifica funzionale dei direttori di aeroporto della Direzione generale dell'aviazione civile, per la regione.. (2).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a .... il.. (indicare, eventualmente, il titolo o i titoli che danno diritto alla elevazione del limite di età);

di essere in possesso del .... (indicare il diploma di laurea posseduto) conseguito nell'anno accademico...;

di esser residente a .... via............................ c.a.p. .... e che tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essergli trasmesse (3)..;

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... (coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (indicare, in caso contrario, le condanne penali riportate o le eventuali pendenze penali a proprio carico);

di essere in possesso del .... (indicare il titolo di studio posseduto) conseguito il.. presso...;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (4)..;

di non aver mai prestato servizio alle dipendenze dello Stato (5);

di essere disposto in caso di nomina a raggiungere la sede stabilita dall'amministrazione ed a permanervi per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

(*) Articolo così modificato con decreto ministeriale 14 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1987, registro n. 1 Trasporti, foglio n. 131.

Per la prova orale obbligatoria di lingua estera sceglie .... (indicare la lingua prescelta: inglese o francese).

Roma,

Firma (6)

....

---

(1) Indicare il numero dei posti relativi alla regione per la quale s'intende concorrere.

(2) Indicare la regione prescelta (nella domanda dovrà essere indicata una sola regione).

(3) Allo stesso indirizzo ovvero al seguente recapito...................... (indicare il c.a.p.).

(4) Di aver prestato servizio militare di leva ovvero di essere attualmente in servizio militare presso.. ovvero di non aver prestato servizio militare perché.......................

(5) Ovvero di prestare servizio presso.. con la qualifica di.. ovvero di aver prestato servizio dal .... al............................. presso .... e che tale servizio è cessato a motivo di ....

(6) La firma dovrà essere autenticata con le modalità indicate nell'art. 3.

87A3593

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Diario della prova scritta e della prova pratica del concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore, nel ruolo della ex carriera esecutiva (quarta qualifica funzionale).

La prova scritta del concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova, nel ruolo della ex carriera esecutiva (quarta qualifica funzionale) del Ministero del bilancio e della programmazione economica, indetto con decreto ministeriale 15 novembre 1986 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1987, avrà luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Induno n. 4 (aule *A* e *B*), con inizio alle ore 8 del giorno 2 novembre 1987.

La prova pratica di dattilografia avrà luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Induno n. 4 (aula *C*), con inizio alle ore 8 dei seguenti giorni:

3 novembre 1987: da Abatescianni a Ciani;
4 novembre 1987: da Ciannella a Fienauri;
5 novembre 1987: da Fierro a Marcello;
6 novembre 1987: da Marchegiani a Puleggi;
7 novembre 1987: da Quaglia a Zucchero.

87A3565

MINISTERO DEL TESORO

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a trentotto posti per la nomina ad impiegato della settima qualifica funzionale (ex consigliere) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato.

Le prove scritte del concorso, per esami, a trentotto posti per la nomina ad impiegato in prova della settima qualifica funzionale (ex consigliere) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 29 dicembre 1986 e pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1987, si svolgeranno nei giorni 3 e 4 luglio 1987, con inizio alle ore 8, nella sala delle conferenze C.I.F.I. dell'Ente ferrovie dello Stato sita in via Giolitti n. 34, Roma.

87A3519

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a centotrentanove posti per la nomina ad impiegato della sesta qualifica funzionale (ex ragioniere) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato.

Le prove scritte del concorso, per esami, a centotrentanove posti per la nomina ad impiegato in prova della sesta qualifica funzionale (ex ragioniere) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 29 dicembre 1986 e pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1987, si svolgeranno nei giorni 10 e 11 luglio 1987, con inizio alle ore 8, nei locali del palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma.

87A3520

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a centoquarantasette posti per la nomina ad impiegato della quarta qualifica funzionale (ex coadiutore) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato.

Le prove scritte del concorso, per esami, a centoquarantasette posti per la nomina ad impiegato in prova della quarta qualifica funzionale (ex coadiutore) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 29 dicembre 1986 e pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1987, si svolgeranno nei giorni 23 e 24 novembre 1987, con inizio alle ore 8, nei locali del palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma.

87A3521

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a ottantatre posti per la nomina ad impiegato della settima qualifica funzionale (ex vice direttore) nel ruolo delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato.

Le prove scritte del concorso, per esami, a ottantatre posti per la nomina ad impiegato in prova della settima qualifica funzionale (ex vice direttore) nel ruolo delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 30 dicembre 1986 e pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1987, si svolgeranno nei giorni 1 e 2 settembre 1987, con inizio alle ore 8, nei locali del palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma.

87A3522

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a ottanta posti per la nomina ad impiegato della sesta qualifica funzionale (ex segretario) nel ruolo delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato.

Le prove scritte del concorso, per esami, a ottanta posti per la nomina ad impiegato in prova della sesta qualifica funzionale (ex segretario) nel ruolo delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 30 dicembre 1986 e pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1987, si svolgeranno nei giorni 14 e 15 luglio 1987, con inizio alle ore 8, nei locali del palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma.

87A3523

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a centoquindici posti per la nomina ad impiegato della quarta qualifica funzionale (ex coadiutore) nel ruolo delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato.

Le prove scritte del concorso, per esami, a centoquindici posti per la nomina ad impiegato in prova della quarta qualifica funzionale (ex coadiutore) nel ruolo delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 30 dicembre 1986 e pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1987, si svolgeranno nei giorni 30 e 31 luglio 1987, con inizio alle ore 8, nei locali del palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma.

87A3524

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a quindici posti per la nomina ad impiegato della quarta qualifica funzionale (ex operatore tecnico) nel ruolo dei meccanografi della Ragioneria generale dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato.

Le prove scritte del concorso, per esami, a quindici posti per la nomina ad impiegato in prova della quarta qualifica funzionale (ex operatore tecnico) nel ruolo dei meccanografi della Ragioneria generale dello Stato, riservato al personale dei ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 5 febbraio 1987 e pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1987, si svolgeranno nei giorni 25 e 26 novembre 1987, con inizio alle ore 8, nei locali del palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma.

87A3525

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente nel ruolo del personale della carriera dirigenziale dell'amministrazione centrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento ordinario n. 1 del 31 marzo 1987 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 3 del marzo 1987 è stato pubblicato il decreto ministeriale 6 novembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 1986, registro n. 16, foglio n. 327, concernente l'approvazione della graduatoria di merito, del vincitore e dell'idoneo del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente nel ruolo del personale della carriera dirigenziale dell'amministrazione centrale, indetto con decreto ministeriale 18 ottobre 1985.

87A3038

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario nel ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, per la direzione della sezione operativa periferica di Cosenza - selvicoltura mediterranea, dell'Istituto sperimentale per la selvicoltura.

Nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 3 del 27 marzo 1987 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario nel ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva scientifica, per la direzione della sezione operativa periferica di Cosenza - selvicoltura mediterranea, dell'Istituto sperimentale per la selvicoltura.

87A3235

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario nel ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, per la direzione della sezione operativa centrale di meccanizzazione ed attrezzature dell'azienda agraria e dell'azienda forestale dell'Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola di Roma.

Nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 3 del 27 marzo 1987 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario nel ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva scientifica, per la direzione della sezione operativa centrale di meccanizzazione ed attrezzature dell'azienda agraria e dell'azienda forestale dell'Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola di Roma.

87A3236

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso speciale, per esami, e del concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi.

Per motivi tecnico organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso speciale, per esami, e del concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi dell'A.N.A.S. pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 71 del 26 marzo 1987.

Il diario delle prove scritte dei concorsi di cui trattasi sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 giugno 1987.

87A3191

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso speciale, per esami, e del concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti tecnici.

Per motivi tecnico organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso speciale, per esami, e del concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi dell'A.N.A.S., pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 71 del 26 marzo 1987.

Il diario delle prove scritte dei concorsi di cui trattasi sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 giugno 1987.

87A3192

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sedici posti di geologo nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva.

Per motivi tecnico organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sedici posti di geologo in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva.

Il diario delle prove scritte del concorso di cui trattasi sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 giugno 1987.

87A3193

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a otto posti di architetto nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva.

Per motivi tecnico organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a otto posti di architetto in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva.

Il diario delle prove scritte del concorso di cui trattasi sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 giugno 1987.

87A3194

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Concorso ad un posto di tecnico terapista

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 6 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Visto il decreto-legge 10 gennaio 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, nella legge 10 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, articoli 7 e 8;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23 ed in particolare l'art. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41 ed in particolare l'art. 7;

Visto il prospetto, allegato alla ministeriale n. 2008 del 4 giugno 1986, con il quale viene confermato a questo Ateneo l'assegnazione di un posto di tecnico terapista della riabilitazione presso l'istituto di neurochirurgia della seconda facoltà di medicina e chirurgia (disponibile a seguito della cassazione della signora Stonfer Marta);

Vista la medesima ministeriale n. 2008 del 4 giugno 1986, con la quale si autorizza l'emissione del relativo bando di concorso;

Vista l'unità documentazione;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico terapista della riabilitazione della carriera di concetto (sesta qualifica area funzionale: socio sanitaria) presso l'istituto di neurochirurgia della seconda facoltà di medicina e chirurgia di questa Università.

Titolo di studio richiesto: diplomi rilasciati dai licei classici, dai licei scientifici, dagli istituti tecnici o il diploma rilasciato dagli istituti magistrali corredato ed attestato di frequenza, con esito positivo, di un corso annuale integrativo previsto dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere muniti del titolo di studio di cui all'art. 1;

b) avere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 40, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Per le categorie protette dalla legge n. 482/68 il limite massimo di età è elevato secondo le vigenti disposizioni.

Per gli impiegati civili dello Stato e per il personale militare di cui all'articolo unico della legge 5 marzo 1961, n. 90, si prescinde dal limite massimo di età;

c) essere cittadino italiano;

d) avere il godimento dei diritti politici;

e) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

f) avere la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

h) di non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione o decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

L'esclusione dal concorso suddetto, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto rettorale motivato.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso di cui sopra, redatte su carta legale in vigore, in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato 1, firmate dagli aspiranti di proprio pugno e corredate dei titoli (in originale o copia autenticata in bollo) che i medesimi ritengono utile ai fini del concorso cui intendono partecipare debbono essere indirizzate al rettore di questa Università - Corso Umberto I - Napoli ed inviate entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pertanto le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma dell'aspirante, in calce alla domanda, deve essere autenticata, pena esclusione dal concorso medesimo, da notaio, segretario comunale o negli altri modi previsti dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare in luogo della predetta autenticazione è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Nella domanda il candidato, pena esclusione dal concorso, dovrà dichiarare sotto la sua personale responsabilità, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686:

a) il nome e il cognome;

b) l'istituto per il quale il candidato intende essere ammesso al concorso;

c) la data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti che abbiano superato il quarantesimo anno di età ed abbiano diritto alla elevazione di tale limite sono tenuti ad indicare il titolo in base al quale hanno diritto alla elevazione;

d) il possesso della cittadinanza italiana;

e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) titolo di studio richiesto dal bando;

h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

m) il proprio domicilio e recapito presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Non si terrà conto delle domande spedite oltre il termine stabilito dal precedente art. 3. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le dichiarazioni precisate nel presente art. 4, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Non si terrà conto delle domande sprovviste di firma autenticata come stabilito nel precedente art. 3.

Art. 5.

La commissione giudicatrice è nominata e composta, ai sensi dell'art. 4 del regolamento di esecuzione della legge 3 giugno 1970, n. 380, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1972, n. 1192.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché il regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Alla commissione giudicatrice è demandato il compito di fissare le prove e valutare i titoli nella percentuale stabilita dalla legge.

Art. 6.

Il concorso è per titoli ed esami.

Il candidato, ai sensi del quarto comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1964, n. 514, potrà produrre nei termini e con le modalità previste dal precedente art. 3 del presente bando, titoli scientifici, accademici e professionali di cui sia in possesso.

Non saranno valutati titoli presentati in fotocopia non autenticata e non conformi alle leggi sul bollo.

Ai detti titoli è riservato un punteggio non eccedente il 25% del totale dei punti a disposizione.

Art. 7.

Le prove di esame consistono in una prova scritta, in una prova pratica con relazione scritta e in una prova orale. Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in lingua inglese.

La prova scritta verterà sui seguenti argomenti:

cenni di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico;

programmi e tecniche di riabilitazione nelle diverse patologie neurologiche;

esame neurologico con particolare riguardo ai disturbi fisici, simbolici e fasici;

aspetti sociali delle lesioni neuromotorie.

La prova pratica con relazione scritta, verterà sui seguenti argomenti:

approccio al paziente emiplegico;

approccio al paziente tetraplegico;

approccio al paziente paraplegico.

La prova orale, verterà sui seguenti argomenti:

le paralisi centrali e periferiche;

l'ipertono piramidale ed extrapiramidale;

valutazione del recupero funzionale del paziente neuroleso;

possibilità di recupero negli esiti di paralisi celebrali infantili.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in lingua inglese e relativi a materie che formano oggetto delle altre prove.

Il diario della prova scritta e della prova pratica con relazione scritta con l'indicazione del giorno, del mese e dell'anno in cui le stesse si svolgeranno sarà comunicato a cura della commissione giudicatrice ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto a tale data.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione puo disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà data ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

Art. 8.

La graduatoria generale di merito del concorso sarà formata in base ai risultati degli esami e alla valutazione dei titoli e sarà approvata con decreto rettorale.

A parità di merito saranno applicate le preferenze di merito previste dall'art. 5, quarto comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

La nomina in prova e la contestuale immissione in servizio sarà disciplinata dall'art. 8 della legge n. 444/85.

Il provvedimento di approvazionne della graduatoria generale e di nomina in prova è immediatamente esecutivo, salvo la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. In quest'ultimo caso le prestazioni del servizio rese saranno comunque compensate fino alla data di notifica della ricusazione stessa.

Il suddetto decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale, parte seconda, del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine utile per le eventuali impugnative.

Art. 9.

I concorrenti che avranno superato la prova orale e che abbiano o intendano far valere i titoli di precedenza nella nomina o di preferenza a parità di merito, in quanto appartengono ad una o più di una delle categorie previste dall'art 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 gennaio 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e della legge 2 aprile 1968, n. 482) saranno tenuti a presentare o a far pervenire, per loro diretta iniziativa, i documenti relativi in originale o copia autenticata, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, al rettore dell'Università di Napoli, entro il termine di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale del concorso al quale hanno partecipato.

I documenti dovranno essere consegnati a mano presso l'ufficio personale non docente della seconda facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Napoli - Via S. Pansini, 5 - Napoli.

I candidati possono avvalersi dei titoli di cui sopra solo se ne siano in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso al quale hanno inteso partecipare.

Art. 10.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso devono presentare o far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti di rito:

1) titolo di studio in originale o copia autenticata di esso: ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

4) certificato di godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e la idoneità fisica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve dare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 387;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o copia del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) certificato di residenza;

10) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato. In caso affermativo dovrà essere indicata l'opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di rito devono essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo, sia per quanto attiene alla legalizzazione, ad eccezione dei numeri 9) e 10).

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5), 6), 7) e 10), devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella in cui i concorrenti ricevono la relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra indicato, copia integrale dello stato matricolare, titolo di studio, certificato medico, copia dello stato di servizio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

La documentazione di rito di cui sopra dovrà essere idonea a dimostrare il possesso dei necessari requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei.

Al termine i vincitori saranno nominati in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione per il personale.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri mesi sei, al termine del quale, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà deliberata la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto alla indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

Art. 11.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenuti nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nonché nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti delegazione di Napoli per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, addì 2 febbraio 1987

Il rettore: MARENCO

Registrato alla Corte dei conti Delegazione regionale di Napoli, addì 23 febbraio 1987
Registro n. 5 Università, foglio n. 272

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
(da redigere in carta legale da L. 3.000)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi NAPOLI

Il sottoscritto..... . ...
nato a .... (provincia di ....)
il .... e residente in.................... c.a.p. (1) ....
(provincia di ....) via.. n. ....
chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico terapista della riabilitazione (sesta qualifica area funzionale socio-sanitaria) presso l'istituto di neurochirurgia della seconda facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana serie generale - n. 99 del 30 aprile 1987.

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.........;

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (2)..............................;

d) di essere in possesso del diploma di.. ....; conseguito in data .... presso..... ....;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella posizione di ....;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

g) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso (3);

h) di eleggere ai fini del presente concorso preciso recapito al seguente indirizzo. .. ..

Dichiara inoltre di essere in servizio presso .... e di appartenere al seguente ruolo (4). ....

Allega i seguenti titoli (5):

Data,

Firma ....
(autenticata)

---

(1) Nel caso che siano avvenuti cambi di residenza da meno di un anno indicare la o le precedenti residenze.
(2) Nel caso contrario va fatta menzione specifica delle eventuali condanne penali riportate.
(3) Solo nel caso in cui si sia superata l'età richiesta dal bando.
(4) Solo nel caso in cui il candidato presti già servizio presso pubblica amministrazione.
(5) In originale o copia autenticata in bollo.

87A3238

Concorso a due posti di ostetrica

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato e modificato con legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 766;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la circolare del Ministero della pubblica istruzione n. 18/2 del 21 febbraio 1978;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la circolare del Ministero della pubblica istruzione n. 524 del 13 febbraio 1981;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23 ed in particolare l'art. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41 ed in particolare l'art. 7;

Vista la nota prot. n. 2008 del 4 giugno 1986, con la quale il Ministero della pubblica istruzione conferma l'assegnazione, tra l'altro, a questo Ateneo di due posti di ostetrica presso l'istituto di clinica ostetrica e ginecologica della prima facoltà di medicina e chirurgia, resisi disponibili a seguito della cessazione dal servizio delle signore Napoli Rosa e Catino Maria rispettivamente dal 1° novembre 1984 e dall'11 agosto 1982 autorizzando, nel contempo, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 41/1986, l'emissione del relativo bando di concorso.

Considerato che i posti in questione si sono resi disponibili da data anteriore al 31 dicembre 1985;

Accertata la vacanza e la disponibilità dei posti stessi;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico della carriera di concetto delle ostetriche delle cliniche universitarie corrispondente alla sesta qualifica funzionale di cui alla legge 11 luglio 1980, n. 312, per i posti sottoindicati:

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica ostetrica e ginecologica. . . . . . posti 2

Art. 2.

Titolo per l'ammissione al predetto concorso è il diploma di ostetrica rilasciato da una scuola di ostetricia annessa a clinica ostetrica e ginecologica universitaria o da una scuola di ostetricia autonoma.

Art. 3.

Gli aspiranti debbono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il quarantesimo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, salve le elevazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge, che a titolo esemplificativo si riportano:

1) il limite massimo di età è elevato a quarantacinque anni per i mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 2, n. 2, della legge 3 giugno 1978, n. 288);

2) non esiste limite massimo di età:

a) per gli aspiranti che siano già impiegati civili dello Stato (art. 200 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

b) per gli operai di ruolo dello Stato (art. 61 della legge 5 marzo 1961, n. 90).

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso predetto, redatte su carta legale, dovranno essere indirizzate al rettore di questa Università - Corso Umberto I - Napoli, e inviate esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Esse dovranno contenere il cognome (le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile), nome ed il domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Il candidato dovrà, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

a) la data e il luogo di nascita (gli aspiranti che abbiano superato il quarantesimo anno di età dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli che danno diritto all'elevazione del limite di età o che consentono di prescindere dal limite stesso);

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) l'immunità da condanne penali ovvero eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;

e) il possesso del diploma richiesto per l'ammissione al concorso;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto di impiego;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del candidato ovvero da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Unitamente alla domanda il candidato potrà allegare in originale o copia autenticata in bollo, i documenti comprovanti il possesso degli eventuali titoli che potranno costituire oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice.

Non saranno valutati i titoli presentati in fotocopie non autenticate e non conformi alle leggi sul bollo.

Art. 5.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6.

Il concorso è per titoli ed esami. I titoli valutabili ai fini della graduatoria sono i seguenti, in ordine di precedenza:

a) punteggio del diploma di ostetrica;

b) servizio prestato presso cliniche ostetriche e ginecologiche o presso ospedali;

c) pubblicazioni.

Ai titoli è riservato un punteggio non eccedente il 25% del totale dei punti.

Per le modalità relative all'espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le norme del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1967, n. 686.

Alla commissione giudicatrice è demandato il compito di fissare le prove e di valutare i titoli nella percentuale prevista dal presente bando.

Le prove d'esame consistono:

a) in due prove scritte, di cui una sul programma di assistenza e di preparazione infermieristica e una sulle materie dei programmi previste per le scuole ostetriche;

b) in una prova orale sulle materie formanti oggetto delle prove scritte.

Le prove saranno valutate anche come componimento in lingua italiana.

Art. 7.

Il diario delle prove di esame con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le stesse si svolgeranno sarà comunicato, a cura della commissione giudicatrice, ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato dal rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 8.

I concorrenti che avranno superato la prova orale e che intendano far valere i titoli validi ai fini della preferenza a parità di merito, devono presentare, per loro diretta iniziativa, entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli stessi, redatti in carta legale.

I candidati possono avvalersi dei titoli di cui sopra solo se ne siano in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande al concorso al quale hanno partecipato.

Art. 9.

Le graduatorie dei vincitori e quelle eventuali degli idonei saranno formate in base ai risultati degli esami e alla valutazione dei titoli. A parità di merito saranno osservate le norme dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, quarto comma, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione nei pubblici impieghi e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 10.

I vincitori chiamati in servizio sono tenuti a presentare, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del diploma di ostetrica o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e la idoneità fisica all'impiego (nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso); nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge n. 837/56.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di sua fiducia il candidato vincitore qualora lo ritenga necessario;

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, la relativa opzione.

Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico.

Deve essere rilasciata anche se negativa.

I predetti documenti dovranno essere tutti conformi alla legge sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 7) e 8) dovranno essere inoltre di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data di comunicazione da parte di questa amministrazione.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra indicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio e il certificato medico e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

L'amministrazione si riserva il diritto di richiedere la documentazione di cui sopra prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda e comprovati in tal senso dalla suddetta documentazione.

Art. 11.

La graduatoria generale di merito del suddetto concorso, nonché quelle dei vincitori e degli idonei, saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del suddetto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 12.

I relativi provvedimenti di nomina sono immediatamente esecutivi, fatta salva la sopravvenuta inefficacia a seguito di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti. Il periodo di servizio reso fino alla notifica all'interessato della ricusazione del visto è in ogni caso retribuito.

Art. 13.

Fatta salva la sopravvenuta inefficacia del provvedimento di nomina a seguito di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti, il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Durante tale periodo il vincitore avrà diritto al trattamento economico iniziale della sesta qualifica funzionale. Superato il periodo di prova con giudizio favorevole il vincitore sarà definitivamente confermato nell'impiego. Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato.

Il presente bando di concorso sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti per la registrazione.

Napoli, addì 12 dicembre 1986

p. Il rettore: TREMBLAY

Registrato alla Corte dei conti Delegazione regionale di Napoli, addì 23 febbraio 1987
Registro n. 5 Università, foglio n. 271

87A3417

Concorso a undici posti di infermiere diplomato

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato e modificato con legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 766;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 febbraio 1971, n. 124;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la circolare del Ministero della pubblica istruzione n. 18/2 del 21 febbraio 1978;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la circolare ministeriale n. 524 del 13 febbraio 1981;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23 ed in particolare l'art. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41 ed in particolare l'art. 7;

Viste le note n. 2008 del 4 giugno 1986 e n. 4515 del 15 novembre 1986 con le quali il Ministero della pubblica istruzione conferma l'assegnazione, tra l'altro, a questo Ateneo, di undici posti di personale universitario non docente della carriera esecutiva degli infermieri abilitati a funzioni direttive, resisi disponibili alla data del 31 dicembre 1985, autorizzando, nel contempo, l'emissione del relativo bando di concorso, ai sensi del sopracitato art. 7 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Considerato che le infermiere abilitate a funzioni direttive sono equiparate, ai fini di carriera, agli infermieri diplomati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la deliberazione n. 1488 del 12 ottobre 1984 della sezione di controllo della Corte dei conti, concernente l'inquadramento di personale universitario non docente;

Accertata la vacanza e la disponibilità dei posti stessi;

Decreta:

Art. 1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla carriera esecutiva degli infermieri diplomati, corrispondente alla sesta qualifica funzionale (area funzionale sòcio-sanitaria infermieri professionali) di cui alla legge 11 luglio 1980, n. 312, per i sottoindicati posti:

policlinici della prima e seconda facoltà di medicina e chirurgia. posti 11

Art. 2.

Titolo per l'ammissione al predetto concorso è, oltre la licenza di scuola media inferiore, il diploma di infermiere professionale o di infermiere abilitato a funzioni direttive o di assistente sanitaria visitatrice o di vigilatrice di infanzia.

Art. 3.

Gli aspiranti debbono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, salve le elevazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge. Per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio. Non esiste limite massimo di età:

a) per gli aspiranti che siano già impiegati civili dello Stato (art. 200 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

b) per gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonché i vice-brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti (articolo unico della legge 26 marzo 1965, n. 229);

c) per i sottufficiali delle tre Armi che siano cessati dal servizio a domanda o d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, art. 4 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 settembre 1947, n. 1220, art. 4);

d) per gli operai di ruolo dello Stato (art. 61 della legge 5 marzo 1961, n. 90).

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, dovranno essere indirizzate al rettore di questa Università - Corso Umberto I - Napoli, e inviate esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Esse dovranno contenere il cognome (*le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile*), il nome, e domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Il candidato dovrà, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

a) la data e il luogo di nascita (gli aspiranti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, *i titoli che danno diritto all'elevazione del limite di età o* che consentono di prescindere dal limite stesso);

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) l'immunità da condanne penali ovvero eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;

e) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto di impiego;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del candidato ovvero da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Unitamente alla domanda il candidato potrà presentare eventuali titoli che potranno costituire oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice.

Non saranno valutati i titoli presentati in fotocopie non autenticate e non conformi alle leggi sul bollo.

Art. 5.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6.

Il concorso è per titoli ed esami. Alla valutazione dei titoli è riservato il 25% del totale dei punti. Alla commissione giudicatrice è demandato il compito di fissare le prove e di valutare i titoli nella percentuale prevista dal presente bando.

Le prove d'esame sono:

prova scritta: elementi di tecnica assistenziale infermieristica;

prova pratica: esecuzione di tecniche infermieristiche;

prova orale: cultura infermieristica igiene ospedaliera.

Art. 7.

I concorrenti che avranno superato la prova orale e che intendano far valere i titoli validi ai fini della preferenza a parità di merito, devono presentare, per la loro diretta iniziativa, entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli stessi, redatti in carta legale.

I candidati possono avvalersi dei titoli di cui sopra solo se ne siano in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande al concorso al quale hanno partecipato.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori e quella eventuale degli idonei saranno formate in base ai risultati degli esami e alla valutazione dei titoli. A parità di merito saranno osservate le norme dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, quarto comma, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione nei pubblici impieghi e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 9.

I vincitori chiamati in servizio devono presentare, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;
3) certificato di godimento dei diritti politici;
4) certificato generale del casellario giudiziale;
5) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso;
6) copia integrale dello stato di servizio militare o foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;
7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e la idoneità fisica all'impiego (nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso); nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge n. 837/56.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di sua fiducia il candidato vincitore qualora lo ritenga necessario;

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;
9) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, la relativa opzione.

Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico.

Deve essere rilasciata anche se negativa.

I predetti documenti dovranno essere tutti conformi alla legge, sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 7) e 8) dovranno essere inoltre di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data di comunicazione da parte di questa amministrazione.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra indicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio e il certificato medico e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

L'amministrazione si riserva il diritto di richiedere la documentazione di cui sopra prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda e comprovati in tal senso dalla suddetta documentazione.

Art. 10.

La graduatoria generale di merito del presente concorso, nonché quella dei vincitori o degli idonei, saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del suddetto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 11.

I relativi provvedimenti di nomina sono immediatamente esecutivi, fatta salva la sopravvenuta inefficacia a seguito di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti. Il periodo di servizio reso fino alla notifica all'interessato della ricusazione del visto è in ogni caso retribuito.

Art. 12.

Fatta salva la sopravvenuta inefficacia del provvedimento di nomina a seguito di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti, il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Durante tale periodo il vincitore avrà diritto al trattamento economico iniziale della sesta qualifica funzionale. Superato il periodo di prova con giudizio favorevole il vincitore sarà definitivamente confermato nell'impiego. Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato.

Art. 13.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove d'esame.

Il presente bando di concorso sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti per la registrazione.

Napoli, addì 12 dicembre 1986

Il rettore: CILIBERTO

Registrato alla Corte dei conti Delegazione regionale di Napoli, addì 9 febbraio 1987
Registro n. 3 Università, foglio n. 264

87A3416

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Concorso ad un posto di aiuto bibliotecario

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il regolamento di esecuzione della citata legge 3 novembre 1961, n. 1255, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1964, n. 514;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito, con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la nota ministeriale n. 4194 del 12 ottobre 1985, con la quale si autorizza questa Università a bandire un concorso pubblico a tre posti di aiuto bibliotecario (allegata al decreto rettorale n. 136);

Considerato che due posti sono stati ricoperti attingendo alla graduatoria di concorso bandito con decreto rettorale n. 398/84 i cui atti sono stati approvati con decreto rettorale n. 385 del 20 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1986, registro n. 26, foglio n. 132;

Considerato che pertanto è rimasto disponibile un solo posto da mettere a concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di aiuto bibliotecario (qualifica sesta) delle biblioteche di facoltà o scuole, dei seminari e degli istituti scientifici, presso questa Università.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

c) sana e robusta costituzione fisica e immunità da difetti e imperfezioni fisiche che possano influire sul rendimento in servizio;

d) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) di aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporta l'esclusione dal concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale da L. 3000 deve essere indirizzata o fatta pervenire a questa Università medesima entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sono considerate prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) titolo di studio posseduto;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico; tale dichiarazione deve essere redatta anche se negativa;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; tale dichiarazione deve essere resa comunque;

i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (indicare il periodo, se prestato, oppure indicare i motivi se esonerato, rinviato, ecc.);

l) l'appartenenza ad una delle categorie previste dalle vigenti disposizioni che danno diritto all'elevazione del limite massimo d'età previsto per l'ammissione al concorso, qualora ne ricorrano le condizioni;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo al quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

n) l'indicazione della lingua straniera nella quale il candidato intende sostenere la versione di cui al punto 2) del successivo art. 6.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale i medesimi prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

I concorrenti che intendano avvalersi dei titoli di preferenza in caso di pari merito, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, dovranno produrre la documentazione attestante il possesso dei suddetti titoli, in carta legale, entro i termini di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/57.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e decreto del Presidente della Repubblica n. 686/57.

Art. 6.

Gli esami consistono in *due prove scritte* su:

1) un tema di cultura generale, con particolare riguardo alla storia ed alla letteratura italiana;

2) una versione in italiano da una lingua straniera a scelta del candidato fra la francese, l'inglese e la tedesca; per tale versione è consentito l'uso del dizionario.

In *una prova orale* su:

1) elementi di storia moderna e contemporanea, e storia della letteratura italiana;

2) elementi di diritto costituzionale ed amministrativo, di statistica e legislazione sull'amministrazione del patrimonio generale dello Stato;

3) elementi di bibliografia generale e biblioteconomia e nozioni sull'ordinamento e la legislazione delle università e delle biblioteche.

Le prove di svolgeranno presso l'Università degli studi di Camerino nel luogo, nei giorni e nelle ore che saranno indicati nelle lettere di convocazione ai candidati ammessi al concorso, con raccomandata A.R.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Art. 7.

La graduatoria dei vincitori e quella eventuale degli idonei sarà formata in base ai risultati degli esami.

Nei casi di parità di merito lo spareggio sarà attuato ai sensi dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria generale dei vincitori del concorso e degli eventuali idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale, parte seconda, del Ministero della pubblica istruzione, e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 8.

Ai sensi della legge 29 gennaio 1986, n. 23, art. 23, in premessa citata, ultimate le prove del concorso e previa approvazione della graduatoria di merito l'Università di Camerino provvederà alla nomina in prova e alla contestuale assunzione in servizio del vincitore.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto devono essere comunque compensate.

Art. 9.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, il nuovo assunto dovrà presentare, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla effettiva assunzione in servizio i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o il titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue per la lue, rilasciato dall'ufficio sanitario del comune di residenza o dal medico provinciale o da un medico militare;

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato; in caso affermativo, relativa opzione. Tale dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa.

Detti documenti devono essere conformi alle leggi sia per quanto riguarda il bollo, sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 2), 3) e 6) devono essere inoltre di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data di ricezione della comunicazione con cui sono richiesti.

Inoltre, nei certificati relativi alla cittadinanza italiana e godimento dei diritti politici, previsti ai punti 2) e 3) del presente articolo, deve essere annotato che i requisiti di cui trattasi erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati dipendenti di ruolo dell'amministrazione statale possono limitarsi a produrre i documenti indicati al n. 6) e al n. 8) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico), ma in tal caso sono tenuti a produrre copia integrale dello stato di servizio civile aggiornata ed in regola con le leggi sul bollo.

Art. 10.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti per la registrazione.

Camerino, addì 15 gennaio 1987

Il rettore: GIANNELLA

Registrato alla Corte dei conti Delegazione regionale di Ancona, addì 3 marzo 1987
Registro n. 6 Università, foglio n. 289

87A3456

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, riservato alle categorie protette dalla legge n. 482/68, ad un posto di operaio qualificato di seconda categoria, qualifica guardiano.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 39-40 del 27 settembre-4 ottobre 1984, parte II atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 16 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1983, registro n. 75, foglio n. 307, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per titoli, riservato alle categorie protette dalla legge n. 482/68, ad un posto di operaio qualificato di seconda categoria, qualifica guardiano, della seconda Università degli studi di Roma, indetto con decreto ministeriale 20 dicembre 1980, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1982, registro n. 33, foglio n. 350, e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso predetto.

87A3327

REGIONE BASILICATA

Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, riservati agli assistenti di ruolo della disciplina in servizio presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:

due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia;
due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di pediatria;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 16 del 16 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Villa d'Agri di Marsicovetere (Potenza).

87A3614

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 6.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia - area funzionale di chirurgia, per il servizio di pronto soccorso del presidio ospedaliero di Gallarate presso l'unità sanitaria locale n. 6.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 15 del 15 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Gallarate (Varese).

87A3603

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 31

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 31, a:

un posto di primario ospedaliero di radiologia per il presidio ospedaliero di Sarnico;
un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia per il presidio ospedaliero di Lovere;
un posto di terapista della riabilitazione per il presidio ospedaliero di Lovere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 14 dell'8 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Lovere (Bergamo).

87A3602

Concorso ad un posto di assistente medico di otorinolaringoiatria presso l'unità sanitaria locale n. 32

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di otorinolaringoiatria presso l'unità sanitaria locale n. 32.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 15 del 15 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. presso l'ospedale consorziale in Treviglio (Bergamo).

87A3611

Concorso a due posti di assistente medico per l'organizzazione dei servizi sanitari di base presso l'unità sanitaria locale n. 41

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente medico organizzazione servizi sanitari di base presso l'unità sanitaria locale n. 41.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 13 del 1° aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Brescia.

87A3615

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 51

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 51, a:

Ruolo sanitario:

due posti di assistente medico di neurologia - area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico di odontostomatologia - area funzionale di chirurgia;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - assistente sanitario.

Ruolo tecnico:

un posto di operatore tecnico - operaio specializzato per la farmacia.

Ruolo amministrativo:

un posto di direttore amministrativo capo servizio del servizio economico-finanziario;

un posto di direttore amministrativo del servizio economico-finanziario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 14 dell'8 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - settore concorsi dell'U.S.L. in Novara.

87A3610

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di assistente oculista - area funzionale di chirurgia divisione oculistica, presso l'unità sanitaria locale n. 31

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente oculista - area funzionale di chirurgia divisione oculistica, presso l'unità sanitaria locale n. 31.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 13 del 27 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. presso il presidio OO.RR. di Reggio Calabria.

87A3616

REGIONE SARDEGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 18

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 18, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale;
un posto di assistente medico di medicina generale;
due posti di assistente medico di anestesia e rianimazione;
due posti di assistente medico di chirurgia generale;
un posto di biologo collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 10 del 9 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Senorbi (Cagliari).

87A3661

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 18.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 18, a:

un posto di assistente medico di laboratorio di analisi;
un posto di assistente medico di ostetricia;
due posti di assistente medico di igiene pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 10 del 9 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Senorbi (Cagliari).

87A3662

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 23

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 23, a:

un posto di coadiutore sanitario per il distretto sanitario di base di Piove di Sacco;
un posto di veterinario coadiutore di igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale o disciplina equipollente;
due posti di veterinario coadiutore della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali o disciplina equipollente;
tre posti di vigile sanitario per il settore veterinario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 20 del 3 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale - sezione concorsi dell'U.S.L. in Monselice (Padova).

87A3608

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anatomia e istologia patologica - area funzionale di medicina;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina nucleare - area funzionale di medicina;
due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia;
un posto di assistente medico di immunoematologia e servizio trasfusionale - area funzionale di medicina;
un posto di assistente medico di anatomia e istologia patologica - area funzionale di medicina;
un posto di assistente medico di chirurgia plastica - area funzionale di chirurgia;
un posto di farmacista coadiutore;
tre posti di biologo collaboratore;
cinque posti di operatore professionale di 1ª categoria collaboratore - tecnico di neurofisiopatologia;
un posto di operatore tecnico coordinatore - giardiniere;
un posto di operatore tecnico coordinatore - idraulico;
un posto di operatore tecnico giardiniere - fognaiuolo;
un posto di operatore tecnico meccanico - conduttore generatore di vapore;
un posto di operatore tecnico accalappiacani - autista;
un posto di assistente amministrativo centro elaborazione dati;
un posto di primario ospedaliero di anatomia ed istologia patologica - area funzionale di medicina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 15 del 15 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Pietra Ligure (Savona).

87A3604

Concorso ad un posto di assistente tecnico - geometra presso l'unità sanitaria locale n. 11

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - geometra presso l'unità sanitaria locale n. 11.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 16 del 22 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Genova.

87A3612

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 13, a:

sei posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio;
un posto di assistente sociale coordinatore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 16 del 22 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Genova.

87A3606

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 20.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 20, a:

un posto di primario di ortopedia e traumatologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno;
un posto di capo dei servizi sanitari ausiliari;
un posto di vigile sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 15 del 15 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Sarzana (La Spezia).

87A3613

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di biologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 20

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di biologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 20.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 51 del 15 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio affari generali dell'U.S.L. in Casalecchio di Reno (Bologna).

87A3609

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 39

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 39, a:

un posto di primario ospedaliero di neuroradiologia, a tempo pieno;
un posto di assistente amministrativo - area amministrativa.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 51 del 15 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Cesena (Forlì).

87A3605

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 11

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 11, a:

un posto di primario di psichiatria - responsabile dei servizi psichiatrici presso il centro di salute mentale;
un posto di coadiutore amministrativo (è richiesto, per l'ammissione, il requisito specifico della conoscenza scritta e parlata della lingua inglese).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 del 10 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Pordenone.

87A3622

ISTITUTI ORTOPEDICI «RIZZOLI» DI BOLOGNA

Concorso a due posti di operatore tecnico autista

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore tecnico autista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 51 del 15 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Bologna.

87A3607

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 97 del 28 aprile 1987 pubblica i seguenti avvisi di concorso:

Azienda elettrica municipalizzata di Vigo di Cadore (Belluno): Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di direttore dell'azienda.

Consorzio del parco naturale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli: Concorso riservato ai dipendenti di enti locali ad un posto di direttore del parco.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 503 recante: «Attuazione delle direttive CEE numeri 71/118, 75/431 e 78/50 relative a problemi sanitari in materia di scambi di carni fresche di volatili da cortile nonché della direttiva CEE n. 77/27 relativa alla bollatura dei grandi imballaggi di carni fresche di volatili da cortile». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 5 agosto 1982).

Nell'art. 26 del decreto citato in epigrafe, di cui alla sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Sono abrogate in quanto incompatibili con il presente decreto le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 agosto 1972, n. 967», leggasi: «Sono abrogate, in quanto incompatibili con il presente decreto, le norme di cui al decreto del Presidente dela Repubblica 10 agosto 1972, n. 967».

87A3663

Comunicato relativo al decreto del Ministro della marina mercantile dell'8 gennaio 1987, concernente l'approvazione del certificato internazionale di idoneità al trasporto di prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 56 del 9 marzo 1987).

L'intestazione del decreto citato in epigrafe e di cui alla sopra indicata *Gazzetta Ufficiale* è rettificato come segue:

«Decreto 8 gennaio 1987. Approvazione del certificato internazionale di idoneità al trasporto di prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa (I.C.O.F.) previsto dalla regola 12A dell'allegato II e art. 1.5 del Bulk Chemical Code (IBC Code)».

87A3664

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FÓRIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Direzione Commerciale Piazza G. Verdi, 10 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA LEGISLATIVA

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
	annuale	**L.**	**100.000**
	semestrale	**L.**	**55.000**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
	annuale	**L.**	**200.000**
	semestrale	**L.**	**110.000**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
	annuale	**L.**	**22.000**
	semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
	annuale	**L.**	**82.000**
	semestrale	**L.**	**44.000**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
	annuale	**L.**	**22.000**
	semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
	annuale	**L.**	**313.000**
	semestrale	**L.**	**172.000**

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700,** per l'Africa **L. 1.600,** per le Americhe **L. 2.000,** per l'Asia **L. 1.600,** per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**90.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221